

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



**2020**



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020



## Lettera agli Stakeholder



Con soddisfazione siamo lieti di presentarVi la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità Ambientale di ACSEL SpA, con la quale abbiamo voluto approfondire e portare alla Vostra conoscenza le informazioni più rilevanti relative alla nostra azienda pubblica, fortemente radicata nello splendido territorio Valsusino.

Il 2020 è stato un anno estremamente difficoltoso, in primis a causa dell'emergenza sanitaria che abbiamo dovuto affrontare a partire dal mese di marzo e delle numerose implicazioni che ha comportato nell'organizzazione ed erogazione dei servizi.

Nonostante tale criticità, che nel corso dei mesi si è acuita, l'azienda è riuscita a garantire lo svolgimento regolare delle prestazioni con la flessibilità necessaria per adempiere alle disposizioni dei vari DPCM che si sono susseguiti nel corso dell'anno.

Nel corso del 2020 si è riusciti a mantenere il risultato di raccolta differenziata, che si è attestata al **64,61%** registrando un incremento rispetto al 2019 ed avvicinandosi ulteriormente all'obiettivo stabilito dalla Legge pari al 65%.

L'azienda vuole esprimere un grande ringraziamento a tutte le maestranze aziendali, che hanno permesso la continuità della raccolta su tutto il territorio, a tutti i Comuni soci e nostri clienti, nonché a tutta la cittadinanza; solo con l'impegno di tutti è stato possibile raggiungere questi obiettivi.

Il miglioramento continuo nello svolgimento dei servizi, nella loro sostenibilità, qualità ed economicità è uno degli obiettivi centrali dell'Acsel SpA. Per consolidare e rafforzare il proprio impegno l'azienda si sta dotando di un Piano Industriale organico e dettagliato che sarà presentato ai soci assieme a questa Relazione.

Doveroso è anche un accenno al Bilancio di esercizio che anche per il 2020 ha chiuso positivamente, sintomo di un'azienda sana e sempre attenta ad una oculata gestione economica.

Nuove sfide ci attendono alla luce delle nuove normative europee, nazionali e regionali che sono entrate in vigore relativamente allo sviluppo dell'economia circolare.

Acsel SpA, insieme ai soci e a tutta la cittadinanza è pronta ad affrontare le nuove tematiche sociali e ambientali verso il futuro, per una diffusione sempre maggiore della sostenibilità, sociale ed ambientale, fundamenta per un maggior benessere nel territorio che abbiamo l'onore di servire.

*Alessio Ciacci*  
Presidente

*Marco Avondetto*  
Consigliere

*Carla Mattioli*  
Consigliere



# Nota metodologica

## I PRINCIPI METODOLOGICI

Il Bilancio di Sostenibilità di ACSEL SpA vuole rendicontare le performance economiche, sociali e ambientali dell'azienda rivolta ai propri portatori di interesse.

Le informazioni pubblicate all'interno del Rapporto fanno riferimento all'anno solare 2020.

Il documento è stato redatto secondo i principi di rendicontazione e gli indicatori di performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione core. La presentazione delle performance economiche, con i dati relativi al Valore Aggiunto distribuito agli stakeholder, segue i principi espressi dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS).

## LA GOVERNANCE DI PROCESSO

Il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità è un'attività coordinata dal Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino che ha curato l'impostazione e la redazione del documento, la raccolta dei dati e l'applicazione degli Standard. Le informazioni ivi contenute sono frutto di un'elaborazione dei dati forniti in collaborazione con le diverse aree aziendali. Si ringraziano tutti coloro i quali siano stati coinvolti nel processo di raccolta dati e informazioni.

## I CONTENUTI E IL PERIMETRO DEL BILANCIO

Per definire i contenuti del report, ACSEL SpA si è attenuta alle indicazioni delle Linee guida GRI – finalizzate a supportare l'impresa nella realizzazione di una comunicazione trasparente ed equilibrata – riconducendola alla propria realtà aziendale e al contesto socioeconomico nel quale opera.

In particolare, per definire gli aspetti sui quali fosse opportuno dare maggiore informazione e ricchezza di contenuti, si è tenuto conto della natura giuridica dell'azienda, della missione aziendale (è una public utility), dei settori della società e del territorio (Valle di Susa) in cui si svolgono in modo prevalente le attività.

Con la presente edizione del Bilancio di Sostenibilità, ACSEL SpA ha rafforzato l'analisi della materialità avviando con un confronto con gli stakeholder che ha coinvolto, oltre la Governance di ACSEL, anche i Comuni fruitori dei servizi e i dipendenti come meglio esposto nell'apposita sezione.

Il presente rapporto, che comunica le performance di ACSEL SpA, unitamente ad altri documenti di rendicontazione (in particolare il bilancio di esercizio), di governo e indirizzo (codici e modelli di organizzazione) e ad altri strumenti di comunicazione (sito web e pubblicazioni istituzionali), offre un panorama completo delle attività aziendali, sia in forma qualitativa che quantitativa, e intende rispondere nel modo più completo alle attese di informazione dei diversi stakeholder.

Il Bilancio di sostenibilità 2020 è presente anche online sul sito di [www.acselspa.it](http://www.acselspa.it).

Per informazioni: Ufficio Segreteria, 011-9342978, [segreteria@acselspa.it](mailto:segreteria@acselspa.it)

# Acsel highlights 2020 (\*)



## HIGHLIGHTS

Ricavi	€	15.760.865,00
Soci	num.	39
Comuni serviti per la raccolta rifiuti	num.	37
Cassonetti	num.	56.540
Rifiuti raccolti totali	ton.	48.153,44
Percentuale di rifiuti differenziati	%	64,61
Valore aggiunto globale netto	€	8.094.587,43
Volume d'affari generato sui fornitori locali e provinciali	€	8.478.068,75 (80%)
Costo del lavoro che rimane in valle	€	5.027.764,00
Energia elettrica autoprodotta	tep	363,14
Consumi energetici complessivi	tep	545,01
Risparmi in Co2	Co2	17.209,33

(\*) fonte dati ACSEL SpA





PAG.	10	<b>01   L'IDENTITÀ E I SERVIZI DI ACSEL</b>
PAG.	11	1.1 Il profilo dell'azienda
PAG.	12	1.2 La storia
PAG.	13	1.3 Il governo di ACSEL SpA   <i>Assemblea dei Soci</i>   <i>Il Consiglio di Amministrazione</i>   <i>Il Collegio Sindacale</i>   <i>Revisione legale e Organismo di Vigilanza</i>   <i>Il modello di organizzazione, gestione e controllo</i>   <i>Il Codice Etico</i>   <i>Mission e Vision</i>
PAG.	18	1.4 L'assetto organizzativo
PAG.	19	1.5 Igiene ambientale   <i>I servizi</i>   <i>La gestione rifiuti e le raccolta differenziate</i>   <i>Modalità di raccolta delle varie frazioni</i>   <i>Compostaggio domestico</i>   <i>L'igiene del suolo e la nettezza urbana</i>
PAG.	25	1.6 I rifiuti raccolti   <i>La raccolta differenziata</i>   <i>La raccolta indifferenziata</i>   <i>Accordo Anci-Conai</i>
PAG.	28	1.7 Gli ecocentri   <i>I materiali conferibili</i>
PAG.	30	1.8 Gli impianti   <i>Gli impianti di riferimento del territorio Acsel</i>   <i>I centri di trattamento/smaltimento rifiuti</i>
PAG.	35	1.9 Acsel e Covid-19
PAG.	35	1.10 Principali rischi e incertezze
PAG.	36	<b>02   IL GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ</b>
PAG.	37	2.1 Il sistema integrato qualità, sicurezza e ambiente
PAG.	38	2.2 Politica per la qualità
PAG.	38	2.3 Politica ambientale
PAG.	39	2.4 Politica per la salute e la sicurezza sul lavoro
PAG.	40	2.5 Audit interni
PAG.	41	2.6 Le certificazioni di qualità
PAG.	43	2.7 Come pensiamo al 2030: gli SDGs
PAG.	44	<b>03   STAKEHOLDER E MATERIALITÀ</b>
PAG.	45	3.1 La mappa degli Stakeholder
PAG.	47	3.2 L'analisi di materialità e la matrice di materialità
PAG.	50	<b>04   PERFORMANCE ECONOMICA</b>
PAG.	51	4.1 La formazione del valore aggiunto
PAG.	53	4.2 La ripartizione del valore aggiunto   <i>Il personale</i>   <i>L'impresa</i>   <i>Le istituzioni</i>   <i>Gli azionisti</i>   <i>I finanziatori</i>
PAG.	56	<b>05   PERFORMANCE AMBIENTALE</b>
PAG.	57	5.1 ACSEL SpA e l'aria   <i>La raccolta differenziata e i benefici sui gas serra</i>
PAG.	59	5.2 ACSEL SpA e l'energia   <i>Energia prodotta da fotovoltaico e i benefici sui gas serra</i>   <i>Energia consumata</i>
PAG.	61	5.3 ACSEL SpA e l'acqua
PAG.	62	<b>06   PERFORMANCE SOCIALE</b>
PAG.	63	6.1 I clienti e i cittadini-utenti   <i>La Carta dei Servizi</i>   <i>La qualità del servizio</i>
PAG.	66	6.2 La comunità locale   <i>Dialogo con la comunità</i>   <i>Il call center</i>   <i>Innovazione e progetti di sviluppo</i>   <i>Il canile consortile</i>
PAG.	72	6.3 L'educazione ambientale
PAG.	73	6.4 Occupazione e formazione del personale   <i>La composizione del personale</i>   <i>Il personale esterno</i>   <i>La formazione del personale</i>
PAG.	78	6.5 I fornitori   <i>La composizione e la ricaduta sul territorio</i>
PAG.	80	6.6 La comunicazione   <i>Emergenza Covid</i>   <i>Le campagne informative</i>   <i>Sito web e canali social network</i>
PAG.	84	<b>TABELLA DEI CONTENUTI DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE</b>

# 01 | L'IDENTITÀ E I SERVIZI DI ACSEL



## Il profilo dell'azienda

ACSEL è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare, si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative, informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali. La sede amministrativa dell'azienda è a Sant'Ambrogio di Torino dove è anche presente uno dei cantieri operativi. Altri due siti operativi, necessari per servire al meglio l'intera valle, si trovano a Salbertrand e a Bruzolo.



*La sede a Sant'Ambrogio di Torino*

L'impegno dell'azienda nel miglioramento continuo del proprio sistema di gestione ha portato dal 2006 al conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001, la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e la certificazione sicurezza BS OHSAS 18001. Nel corso del 2020 sono state rinnovate le certificazioni ISO 9001 e 14001 ed è stata ottenuta la certificazione **UNI ISO 45001**.

Ragione sociale	ACSEL SpA
Sede Legale, Amministrativa	Via delle Chiuse 21 Sant'Ambrogio di Torino
Altre Sedi	Cantiere di Bruzolo: Via Lago 8 Cantiere di Salbertrand: Località Strada Vicinale delle Sagne snc Discarica di Mattie: Località Camposordo
Indirizzo Web	<a href="http://www.acselspa.it">www.acselspa.it</a>
E-mail	<a href="mailto:segreteria@acselspa.it">segreteria@acselspa.it</a>
Telefono	011/9342978
Numero Verde	800/497052
Fax	011/9399213
Numero dipendenti a tempo indeterminato	93

## La storia

ACSEL SpA nasce da una serie di trasformazioni aziendali che ci sono state a partire dal 2004, anno in cui, in seguito ad una Legge Regionale, si è dovuto scindere l'Azienda CONSORTILE ACSEL VALSUSA in:

- Consorzio C.A.DO.S.
- ACSEL SpA
- ARFORMA.

In particolare:

- il Consorzio, chiamato **C.A.DO.S.**, ha sede a Rivoli, ed ha affidato ad ACSEL SpA la gestione della raccolta rifiuti attraverso un Contratto Quadro della durata di 15 anni, attualmente in fase di nuovo affidamento;
- **ACSEL SpA** che si occupa della raccolta dei rifiuti;
- **ARFORMA** che si occupava della Discarica di Mattie (impianto di smaltimento dei rifiuti indifferenziati). Nel 2012 ACSEL SpA ha inglobato ARFORMA.



## Il governo di Aysel SpA

Gli organi sociali di ACSEL SpA sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

### ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, delibera sulle materie riservate dalla legge e dallo statuto societario.

L'**Assemblea ordinaria** è costituita dall'intervento di tanti soci che rappresentano almeno il 70% del capitale sociale. In particolar modo l'Assemblea ordinaria ha competenza inderogabile in merito all'approvazione del bilancio, alla nomina e revoca degli Amministratori, alla nomina dei Sindaci, del Presidente del Collegio Sindacale nonché del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, alla determinazione del compenso degli Amministratori, Sindaci e del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, a deliberare sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci.

L'**Assemblea straordinaria** è costituita e delibera con tanti soci che rappresentano almeno il 75% del capitale sociale.

I soci sono i 39 comuni della Valle di Susa, ripartiti con le seguenti azioni societarie (vedi tabella a lato).

COMUNI	AZIONI	%
Almese	7913	6,59
Avigliana	16818	14,02
Bardonecchia	5501	4,58
Borgone Susa	3198	2,67
Bruzolo	2280	1,90
Bussoleno	5562	4,64
Buttigliera Alta	5963	4,97
Caprie	2579	2,15
Caselette	1480	1,23
Cesana Torinese	2244	1,87
Chianocco	2302	1,92
Chiomonte	868	0,72
Chiusa di San Michele	2232	1,86
Claviere	787	0,66
Condove	5524	4,60
Exilles	293	0,24
Giaglione	374	0,31
Gravere	520	0,43
Mattie	1292	1,08
Meana di Susa	1582	1,32
Mompantero	704	0,59
Moncenisio	25	0,02
Noavales	305	0,25
Oulx	3304	2,75
Rosta	3398	2,83
Rubiana	2718	2,27
Salbertrand	317	0,26
San Didero	472	0,39
San Giorio	1356	1,13
Sant'Ambrogio di Torino	5861	4,88
Sant'Antonino di Susa	5765	4,80
Sauze di Cesana	148	0,12
Sauze d'Oulx	2952	2,46
Sestriere	2927	2,44
Susa	11507	9,59
Vaie	1546	1,29
Venaus	1433	1,19
Villar Dora	3344	2,79
Villar Focchiardo	2606	2,17
<b>TOTALE</b>	<b>120.000</b>	<b>100,00</b>

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di gestire l'impresa ponendo in essere tutte le operazioni necessarie all'attuazione dell'oggetto sociale. Esso si compone o da un Amministratore Unico o da un Consiglio di

Composizione (\*)

Presidente	Alessio Ciacci
Consigliere	Marco Avondetto
Consigliere	Carla Mattioli

(\*) Nominati dall'Assemblea dei Soci del 28/07/2020

Amministrazione composto da un Presidente e 2 Consiglieri.

All'amministratore unico o al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione che non siano riservati inderogabilmente dalla legge o dal presente statuto all'assemblea dei soci.

L'organo amministrativo può nominare un Direttore Generale determinandone la durata, compenso, indennità, rimborsi, e altre attribuzioni. Il Direttore Generale deve essere scelto fra i soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza richieste dalla legge e dall'attività della società con particolare riferimento al servizio pubblico esercitato. Il Direttore Generale assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente che ha i poteri a lui spettanti per legge e quelli attribuitigli dallo statuto e che gli sono stati delegati dal CdA all'atto della sua nomina.

Inoltre, il Presidente trasmette ai soci con cadenza annuale il bilancio e la relazione sulla gestione, nonché i documenti richiesti dai soci.



Da sinistra il Consigliere Marco Avondetto, il Consigliere Carla Mattioli e il Presidente Alessio Ciacci

## IL COLLEGIO SINDACALE

Il collegio è composto da 3 Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. Nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza dei sindaci sono regolati dalla legge, ad eccezione della nomina di un Sindaco, che è riservata ai comuni con dimensioni anagrafiche pari o inferiori a 1000 abitanti.

Tra i nominati è scelto il presidente a rotazione tra il candidato nominato dai comuni di dimensioni fino a 1000 abitanti e gli altri due soggetti eletti. Restano in carica per 3 esercizi e scadono alla data dall'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

### Composizione (\*)

Presidente	Stefano Rigon
Sindaco effettivo	Giuseppe Chiappero Danilo Fornaro
Sindaco supplente	Romina Rinaldo Massimo Rosso

(\*) In carica dal 09/05/2019

## REVISIONE LEGALE E ORGANISMO DI VIGILANZA

La revisione legale dei conti è esercitata da una Società di revisione iscritta nell'apposito registro. L'assemblea, su proposta del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per tutta la durata dell'incarico

(3 esercizi). L'eventuale rinnovo è regolato dalla vigente normativa. La Società di revisione legale deve possedere i requisiti di indipendenza e obiettività previsti delle vigenti leggi e regolamenti in materia.

Possono essere nominati anche soggetti esterni alla società, fermo restando il numero massimo di 3 componenti. Se, nel corso della carica, uno o più membri dell'organismo di vigilanza cessano dal loro incarico,

### Composizione (\*)

Presidente componente esterno	Alessandro Bernasconi
Componente esterno	Federica Abelli Luca Marangoni

(\*) In carica dal 15/11/2020

l'organo amministrativo provvede alla loro sostituzione con propria delibera. Il suo compito è costituito dal vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione e di gestione della società. La sua durata è di 3 esercizi e i suoi componenti possono essere riconfermati. Ad esso sono conferiti i poteri di iniziativa e di controllo necessari per assicurare un'effettiva ed efficiente vigilanza.

## IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ACSEL SpA, nell'ambito della propria corporate governance, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La scelta di adozione del Modello si ritiene possa costituire, insieme al Codice Etico e ad altri elementi della governance societaria, un efficace strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti che operano per conto di ACSEL affinché, nell'espletamento delle loro attività, siano ispirati dall'etica della responsabilità e conseguentemente adottino comportamenti corretti e in linea con le diverse disposizioni di legge.

Il documento è composto da una Parte Generale e una Parte Speciale:

- La **Parte Generale** ha ad oggetto la descrizione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 231/2001, ovvero l'indicazione della normativa specificamente applicabile alla Società, la descrizione dei reati rilevanti per la Società, l'indicazione dei destinatari del Modello, i principi di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, la definizione di un sistema sanzionatorio dedicato al presidio delle violazioni del Modello, l'indicazione degli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale.
- La **Parte Speciale** ha ad oggetto l'indicazione delle attività "sensibili". Ovvero le attività che sono state considerate dalla Società a rischio di reato, i principi generali di comportamento, gli elementi di prevenzione a presidio delle suddette attività e le misure di controllo essenziali deputate alla prevenzione o alla mitigazione degli illeciti. In particolare, in materia di:
  - **igiene e sicurezza sul lavoro**, finalizzata a realizzare la funzione esimente per la società dalla responsabilità amministrativa in relazione ai reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi e gravissime commessi con violazione delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
  - **reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione**, che disciplina in modo analitico il sistema organizzativo aziendale approntato per la corretta gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
  - **reati societari**, che disciplina in modo analitico il sistema organizzativo aziendale per l'adempimento degli obblighi giuridici civilistici collegati alla gestione dell'attività sociale dell'azienda;
  - **reati informatici**, che regola e norma quelle aree aziendali individuate come sensibili in relazione ad alcune fattispecie di reati informatici, per scongiurare il verificarsi di comportamenti illeciti connessi alla disponibilità di mezzi informatici;
  - **reati ambientali**, che disciplina le misure volte a prevenire la possibilità di incorrere negli illeciti ambientali, con gravi impatti sul business e sulla reputazione aziendale.

Costituiscono inoltre parte integrante del Modello:

- il risk self assessment finalizzato all'individuazione delle attività sensibili;
- il Codice Etico, che definisce i principi e le norme di comportamento della Società;
- gli Strumenti di attuazione del Modello.

Tali atti e documenti sono reperibili, secondo le modalità previste per la loro diffusione, all'interno dell'azienda e sulla intranet aziendale.



## IL CODICE ETICO

Per ACSEL SpA il Codice Etico costituisce parte essenziale del Modello Organizzativo. È rivolto agli Organi Sociali, ai dipendenti della Società, agli Stakeholder e a tutti coloro che cooperano allo svolgimento delle sue attività e al perseguimento dei suoi obiettivi. I destinatari devono tenere un comporta-

mento improntato al rispetto dei principi etici generali di ACSEL SpA quali imparzialità, lealtà, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale, nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni alla Società.

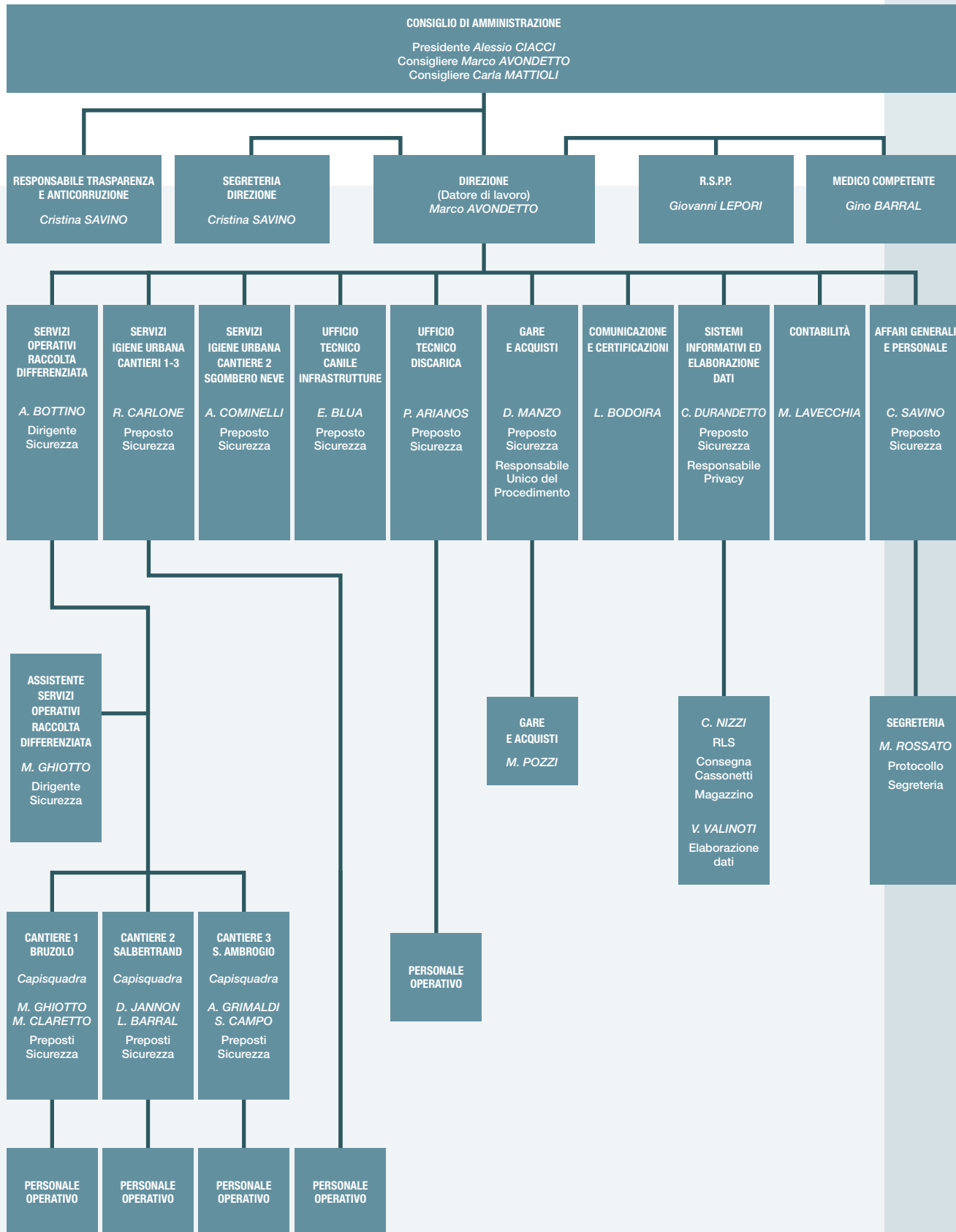
## MISSION E VISION

**MISSION:** ACSEL SpA risponde nella gestione quotidiana, come nella progettazione futura, alle sfide che la tutela del territorio e della salute pubblica impongono. La sua mission è proprio quella di offrire soluzioni efficaci a qualsiasi problema di gestione ambientale, grazie allo sviluppo costante di nuove tecnologie.

**VISION:** ACSEL SpA da sempre opera in trasparenza per la cura dell'ambiente, migliorando la qualità della vita dei cittadini a salvaguardia delle generazioni future. La sua vision è proprio quella di lavorare con le persone ma soprattutto per le persone, credere nella forza di operatori qualificati e cittadini responsabili, investire nella tecnologia pensando a un futuro sostenibile.



# L'assetto organizzativo (al 01/03/2021)



# Igiene ambientale

## I SERVIZI

ACSEL SpA, da oltre 15 anni, eroga il servizio nettezza urbana e igiene ambientale della Val di Susa. Si occupa dei tradizionali servizi di raccolta, trasporto ed indirettamente del trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, ma anche di igiene del suolo e recupero dei rifiuti. In particolare:

## LA GESTIONE RIFIUTI E LE RACCOLTE DIFFERENZIATE

ACSEL SpA effettua la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani e pericolosi provenienti dalle utenze (domestiche e non domestiche) ubicate in 37 comuni dei 39 comuni soci dell'azienda<sup>1</sup>.

Attualmente, il servizio di raccolta differenziata, attivo su tutto il territorio, con due modalità differenti (stradale e domiciliare), prevede la raccolta di cinque frazioni merceologiche principali: carta e cartone, vetro, imballaggi in plastica e metallo, rifiuti organici e indifferenziato.

Le raccolte differenziate sono eseguite con l'utilizzo di cassonetti dedicati di diverse volumetrie, aventi differenti colorazioni a seconda del materiale riciclabile a cui sono desti-



nati. Sul territorio cittadino sono inoltre presenti contenitori per la raccolta di tessuti, pile, farmaci e sfalci e potature (per i comuni dove è attivo il servizio).

Tutti i restanti rifiuti (riciclabili e non) possono essere conferiti presso gli ecocentri.

Per la raccolta dei rifiuti ingombranti (elettrodomestici, mobili...) e degli sfalci e potature prodotti da privati cittadini è anche disponibile il servizio gratuito di prelievo a domicilio, previa prenotazione telefonica (non c'è la prenotazione telematica).

In dettaglio:

### ■ Raccolta differenziata domiciliare

La raccolta dei rifiuti porta a porta, è stata attivata da ACSEL SpA a partire dal 2006 nei Comuni più grandi della Bassa Valle di Susa.

La raccolta porta a porta ha il duplice vantaggio:

- eliminare i grossi cassonetti stradali, sostituendoli con contenitori più piccoli che devono essere tenuti all'interno dei cortili o nelle pertinenze condominiali,
- creare le condizioni ideali per un aumento della percentuale di raccolta differenziata.

Le filiere contemplate con tale modalità sono: carta, vetro, plastica e metalli, organico e indifferenziato.

<sup>1)</sup> Rosta e Buttigliera che usufruiscono solo del servizio canile (nei loro territori la raccolta rifiuti viene svolta da Gruppo Cidiu).



Sono coinvolte 45.061 unità corrispondenti al 54,30% della popolazione del territorio per il servizio “Porta a porta 5 filiere”<sup>2</sup>, mentre per il servizio “Porta a porta 1 filiera” sono coinvolte 20.634 unità corrispondenti al 24,87% della popolazione del territorio<sup>3</sup>.

#### Le regole principali della raccolta porta a porta

- I contenitori devono essere tenuti all’interno della proprietà
- I contenitori (ad eccezione dell’organico) devono essere esposti solo se pieni ed esclusivamente nei giorni e negli orari indicati nel calendario di ciascun Comune
- I contenitori devono essere ritirati dopo lo svuotamento
- È vietato collocare rifiuti al di fuori dei contenitori o cassonetti

#### ■ • Raccolta a contenitori interrati ad accesso controllato

In alcuni comuni della Valle di Susa<sup>4</sup> la raccolta dei rifiuti avviene anche mediante l’utilizzo delle isole interrate. Le tipologie installate sono due:

- Isola interrata modello tradizionale: Costituita da un torrino di conferimento che permette di introdurre il rifiuto in una bocca di volumetria di 80-100 lt collegata a un contenitore interrato di 5 mc o di 3 mc.
- Isola interrata ad alta tecnologia: costituita da una torretta di conferimento dove è possibile scegliere la tipologia di rifiuto da smaltire (carta o plastica o vetro o indifferenziato). Al di sotto del torrino, interrati, ci sono 8 contenitori da 770 lt in cui viene stabilito a priori cosa mettere in ogni singolo contenitore (ad esempio 2 destinati alla carta, 2 alla plastica, 1 al vetro). Attraverso un nastro, il rifiuto conferito viene introdotto automaticamente nel contenitore di destinazione.

#### ■ • Raccolta con contenitori semi-interrati senza accesso controllato (comuni di Sestriere e Cesana)

- Isola costituita da contenitori seminterrati da 5 mc per carta/plastica/indifferenziato.

L’installazione di tali strutture (con o senza accesso controllato) permette di:

- Migliorare il decoro urbano
- Risolvere i problemi per le zone critiche (centri storici, zone con problemi di viabilità, ecc.)
- Eliminare le isole di prossimità all’interno dei comuni in cui è attiva la raccolta porta a porta.

#### ■ Raccolta stradale con isole di prossimità ad accesso controllato

In alcuni Comuni<sup>5</sup> si è provveduto all’installazione delle serrature sui contenitori per la raccolta dei rifiuti creando così isole di prossimità a servizio di un bacino di utenze predefinite. Ad ogni famiglia sono state quindi distribuite le chiavi per aprire i contenitori dell’isola di raccolta loro assegnata. Il numero di abitanti coinvolti da questa tipologia di servizio ammonta a 2.732 unità corrispondenti al 3,29% della popolazione del territorio della Valle di Susa servito da ACSEL SpA.

<sup>2</sup>) Comuni di Almese, Avigliana, Bussoleno, Condove, Mompantero, Sant’Ambrogio di Torino, Sant’Antonino di Susa e Susa.

<sup>3</sup>) Comuni di Borgone Susa, Bruzolo, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiusa San Michele, Rubiana, Vaie, Villardora e Villarocchiaro.

<sup>4</sup>) Comuni di Bussoleno, Caprie, Condove, Sant’Ambrogio di Torino, Sant’Antonino di Susa e Susa.

<sup>5</sup>) Comuni di Giaglione, Gravere, Mattie e Meana di Susa.

<sup>6</sup>) Comuni di Bardonecchia, Cesana Torinese, Chiomonte, Claviere, Exilles, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sauze d’Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere e Venaus.

### ■ Raccolta stradale

La raccolta rifiuti stradale prevede la dislocazione sul territorio comunale<sup>6</sup> di cassonetti in isole di prossimità complete, cercando di non lasciare più i cassonetti della raccolta dell'indifferenziato da soli, ma di creare l'isola completa di tutti i contenitori (carta, plastica, vetro, organico, indifferenziato). Il numero di abitanti coinvolti da questa tipologia di servizio ammonta a 14.557 unità corrispondenti al 17,54% della popolazione del territorio valsusino servito dall'azienda ACSEL SpA.

## MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE VARIE FRAZIONI

### ■ Raccolta imballaggi in carta e cartone

I contenitori per la raccolta di carta e cartone sono di colore bianco. Le modalità di raccolta sono per alcuni comuni di tipo domiciliare e ad isole interraste, per altri comuni di tipo stradale o ad isole di prossimità chiuse con serratura. La carta e cartone raccolti vengono venduti in parte sul libero mercato ed in parte al circuito CONAI (cartone) con le finalità del recupero e riciclo.

### ■ Raccolta imballaggi in vetro

I contenitori per la raccolta del vetro sono di colore blu ed in essi va conferito unicamente l'imballaggio in vetro. Il vetro viene valorizzato attraverso il circuito CONAI.

### ■ Raccolta imballaggi in plastica e metallo

I contenitori per la raccolta della plastica e alluminio sono di colore giallo; si inseriscono all'interno anche gli imballaggi in materiale metallico che verranno separati

nell'impianto di selezione. Per raccogliere tali imballaggi si utilizzano nei comuni del porta a porta i sacchi trasparenti, o per civici oltre le 4 famiglie i cassonetti di volumetria 360 lt, 770 lt, 1100 lt. La plastica e gli imballaggi metallici vengono valorizzati attraverso il circuito CONAI.



### ■ Raccolta rifiuto organico

I contenitori per la raccolta della frazione organica sono di colore marrone; all'interno si devono inserire gli avanzi e gli scarti alimentari come pane raffermo, bucce della frutta, fondi del tè e del caffè, fiori secchi e recisi etc. Il materiale viene trattato presso impianti di recupero materia per la produzione di compost e biometano.



### ■ Raccolta rifiuto indifferenziato

I contenitori per la raccolta del rifiuto indifferenziato sono di colore verde; al loro interno vanno inseriti tutti quei rifiuti che non rientrano in alcuna tipologia di raccolta differenziata (ad esempio rotoli di scotch, dvd e cassette, forbici in materiale misto). Tali materiali non possono essere avviati a riciclo e sono destinati a recupero di energia attraverso la termovalorizzatore.

### ■ I rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti come frigoriferi, parti di mobilio, stufe, materassi reti di letto e gli elettrodomestici in genere, non devono essere conferiti nei cassonetti.

ACSEL SpA ha attivato il servizio gratuito di raccolta a domicilio previa prenotazione chiamando il numero verde 800/497052. Il materiale deve essere esposto davanti al civico dell'abitazione e per ogni appunta-

mento non devono essere esposti più di 5 pezzi. Chiamando il numero verde l'utente concorda sia il giorno del ritiro che le modalità e comunica l'elenco dei materiali da ritirare. In alternativa i cittadini possono conferire i rifiuti ingombranti presso gli ecocentri.

### ■ Raccolta sfalci e potature

L'erba del giardino e le potature possono essere smaltiti in vari modi: raccolta gratuita a domicilio (nei comuni dove è attivo tale servizio), previa prenotazione al numero verde 800/497052, il cittadino può esporre davanti al civico il materiale che verrà ritirato nel giorno indicato all'atto della prenotazione. Si possono ritirare 10 sacchi di erba per volta oppure 5 sacchi di erba e 5 fascine. In alternativa, si può conferire presso gli ecocentri consortili con alcune limitazioni quantitative.

## NORMATIVA COLORI CONTENITORI

La **Norma UNI 11686**, al fine di standardizzare le attrezzature di raccolta e le informazioni su di esse riportate, prevede i seguenti colori per ciascuna modalità di raccolta:

- Raccolta indifferenziata: colore GRIGIO (RAL 7040 "Window Grey"–PANTONE 423)
- Raccolta differenziata carta: colore BLU (RAL 5017 "Traffic Blue"–PANTONE 2945)
- Raccolta differenziata vetro: colore VERDE (RAL 6001 "Emerald Green"–PANTONE 371 C)
- Raccolta differenziata plastica: colore GIALLO (RAL 1018 "Zinc Yellow"–PANTONE 7404 C)
- Raccolta differenziata metalli: TURCHESE (RAL 6034 "Pastel Turquoise"–PANTONE 563 C)
- Raccolta differenziata organico: MARRONE (RAL 8025 "Pale Brown"–PANTONE 7518 C)

Per la raccolta multimateriale leggera prevale la logica del materiale prevalente in volume, ed è quindi incentivato il colore della raccolta della plastica. o fornire un'informazione esaustiva sulle modalità di separazione e conferimento delle vari

Dal Consiglio Comunale di Torino è stato approvato un ordine del giorno, che propone di uniformare in tutto il Piemonte il colore dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti entro il 2024.

Il documento impegna la Sindaca e la Giunta a richiedere alla Regione Piemonte, in qualità di autorità d'ambito regionale, l'applicazione delle indicazioni contenute nella norma UNI 11686-2017, **per tutti i consorzi regionali, anche in fase di implementazione o cambio di sistema di raccolta ovvero di sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, entro l'anno 2024.**

### ■ Raccolta rifiuti pericolosi

- Raccolta Pile: all'interno dell'edificio comunale e presso i supermercati/tabaccherie sono presenti i contenitori per la raccolta delle pile esauste (a stilo, a bottone, batterie dei cellulari...); in alternativa i cittadini possono conferire tali rifiuti presso gli ecocentri consortili.
- Raccolta farmaci scaduti: all'interno dell'edificio comunale e delle principali farmacie sono presenti i contenitori metallici per la raccolta dei farmaci scaduti; questi vanno inseriti all'interno dei contenitori senza le scatole di cartone. In alternativa il cittadino può conferire tali rifiuti presso gli ecocentri consortili.
- Raccolta TFC: con tale sigla si definiscono tutti i rifiuti tossici/nocivi (ad esempio bombolette spray, contenitori vuoti sporchi di vernici...); negli ecocentri consortili sono presenti i contenitori per la loro raccolta.

### ■ Raccolta RAEE

La sigla RAEE individua tutti i Rifiuti da Apparecchiatura Elettrica ed Elettronica; questi possono essere avviati al corretto recupero usufruendo del servizio gratuito di raccolta ingombranti a domicilio chiamando il numero verde 800/497052 oppure conferendoli agli ecocentri consortili.

### ■ Raccolta indumenti usati

Sui territori dei Comuni soci dell'ACSEL SpA sono presenti dei contenitori metallici in cui è possibile conferire sia gli indumenti usati, ma anche le scarpe, le borse purché puliti. In alternativa il cittadino può conferirli negli ecocentri consortili.

## LE CINQUE CLASSI DI RAEE

### cosa buttare

**R1** • Frigoriferi, congelatori, climatizzatori

**R2** • Lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie

**R2** • Forni a microonde, apparecchi per la cottura, stufe elettriche, boiler, radiatori elettrici, ventilatori

**R3** • Televisori, monitor

**R4** • Ferri da stiro, macchine da cucire

**R4** • Aspirapolvere

**R4** • Frullatori, tostapane, friggirici

**R4** • Sveglie, orologi, bilance, termostati, rilevatori di fumo

**R4** • Rasi elettrici, asciugacapelli, taglia capelli, spazzolini da denti elettrici, apparecchi medicali ad uso domestico, apparecchi per massaggi, apparecchiature sportive con componenti elettrici ed elettronici, apparecchi di illuminazione

**R4** • Computer, stampanti, copiatrici, macchine da scrivere elettriche

**R4** • Calcolatrici, fax, telefoni, cellulari, segreterie telefoniche

**R4** • Consol e videogiochi, treni e altri giocattoli elettrici

**R4** • Trapani e apparecchiature per il fai da te, tagliaerba, attrezzature elettriche da giardino

**R4** • Apparecchi radio, videocamere, videoregistratori, registratori hi-fi, amplificatori audio, strumenti musicali elettrici

**R5** • Lampade a LED

**R5** • Lampade a risparmio energetico

**R5** • Neon

Possono essere smaltiti presso i rivenditori in caso di acquisto di una nuova apparecchiatura, negli ecocentri consortili o con il ritiro a domicilio.  
 I RAEE sono recuperabili se trattati in maniera adeguata. Esistono vere e proprie linee di produzione che invece di assemblare seguono il processo inverso: dal prodotto si riottengono materie prime che possono essere riutilizzate in nuovi cicli produttivi.

## COMPOSTAGGIO DOMESTICO



Nel territorio della Valle di Susa<sup>7</sup> è stato attivato il progetto relativo alla promozione del compostaggio domestico: questo è un processo attraverso cui si ricava terriccio fertile dagli scarti organici della cucina (scarti di frutta, verdura, fondi di caffè...) e del giardino (foglie, fiori, ramaglie).

Il compostaggio rappresenta, inoltre, **la soluzione più ecologica**, limitando il conferimento di rifiuti al servizio pubblico, e **meno costosa** per recuperare la

frazione organica che costituisce circa il 40% dei rifiuti differenziabili.

La Regione Piemonte con Dgr 15-5870 del 2017 ha inserito il compostaggio domestico nel calcolo della raccolta differenziata.

Tale progetto, in linea con le prescrizioni della Regione Piemonte, prevede la creazione di un Albo Compostatori, lo svolgimento di controlli presso le utenze che si sono iscritte al medesimo e le attività di comunicazione specifica.

Le quantità di autocompostaggio riconosciute nel 2020 sono pari a 1.430,04 tonnellate che hanno contribuito ad incrementare di un punto percentuale la raccolta differenziata media della Valle di Susa.

## L'IGIENE DEL SUOLO E LA NETTEZZA URBANA

ACSEL SpA, per alcuni Comuni soci, si occupa della pulizia e del decoro dei diversi ambienti urbani: le strade, aree verdi, mercati e sponde dei fiumi e si avvale di strumenti flessibili in grado di adattarsi alle molteplici caratteristiche del territorio cittadino. Ogni servizio



viene svolto con una frequenza differenziale a seconda delle necessità specifiche.

In particolare svolge attività di:

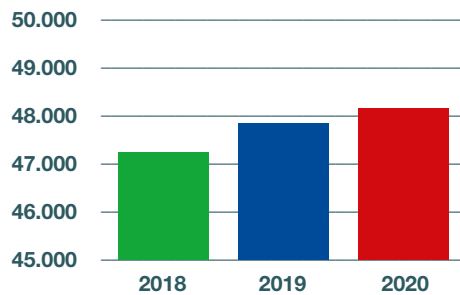
- spazzamento manuale;
- spazzamento meccanizzato;
- cestini raccolta rifiuti;
- raccolta foglie;
- lavaggio strade e sottopassi;
- rimozione discariche abusive;
- pulizia aree mercatali;
- rimozione carcasse di animali morti.



## I rifiuti raccolti

ASCEL SpA svolge le attività relative alla gestione dei rifiuti urbani nella Val di Susa, territorio in cui vivono 102.708 abitanti equivalenti (i residenti sono 82.984 dato CADOS 2019). I rifiuti prodotti ammontano a 48.153,44 tonnellate nel 2020, pari a circa 580 chilogrammi per abitante residente, mentre nel 2019 i rifiuti ammontavano a 47.847,15 e nel 2018 erano pari a 47.273,41 tonnellate.

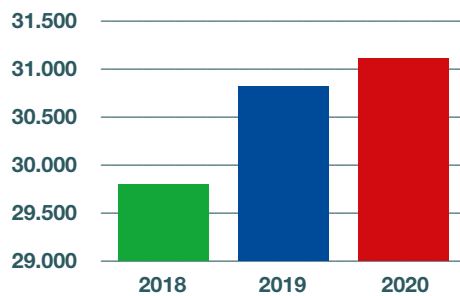
### RACCOLTA RIFIUTI VAL DI SUSIA (ton)



Nel 2020 si registra un lieve incremento della quantità di rifiuti raccolti rispetto al 2019, la cui motivazione è dovuta alla pandemia in atto.

	2018	2019	2020
Totale raccolta rifiuti (ton)	47.273,41	47.847,15	48.153,44

### RACCOLTA RIFIUTI VAL DI SUSIA (ton)



Ciò, comunque, a fronte di un lieve incremento anche nella percentuale della raccolta differenziata (64,61% nel 2020, 64,42% nel 2019).

	2018	2019	2020
Totale raccolta differenziata (ton)	29.807,61	30.821,06	31.113,99



## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ascel SpA effettua raccolte differenziate di materiali di vario tipo: organico, verde, carta, vetro, metallo, legno, tessili, plastica e lattine, raee, ingombranti, spazzamento a recupero ed inerti.

La raccolta differenziata è il modo più efficace per gestire i rifiuti che possono così essere valorizzati e avviati a riciclo (recupero di materia), riducendo inoltre la quantità

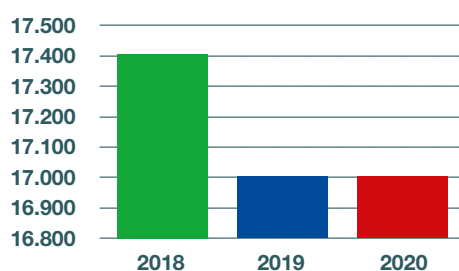
di materiale da smaltire al termovalorizzatore a vantaggio dell'ambiente.

La quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato a cura di Ascel SpA ammonta a 31.114,00 (64,61%) tonnellate nel 2020, a fronte delle 30.821,07 (64,42%) tonnellate del 2019 e delle 29.807,61 tonnellate del 2018 (63,05%).

COMPOSIZIONE DIFFERENZIATA	2018 (ton)	2019 (ton)	2020 (ton)
Organico	4.944,54	4.844,40	4.817,89
Organico da compostaggio	1.039,80	1.292,28	1.430,04
Verde	6.206,94	6.745,78	6.843,51
Carta	4.930,35	4.889,99	4.923,79
Vetro	3.774,43	3.834,40	4.009,38
Metallo	261,46	289,30	339,92
Legno	1.446,75	1.830,78	1.697,16
Tessili	254,08	240,08	226,06
Plastica/lattine	3.039,50	3.074,60	3.151,80
Raee	475,99	497,05	538,49
Ingombranti	1.257,16	1.296,66	1.345,86
Rup e Altro	153,49	165,13	152,31
Spazzamento e recupero	1.299,19	1.049,25	849,96
Inerti	723,93	771,37	787,83
<b>TOTALE</b>	<b>29.807,61</b>	<b>30.821,07</b>	<b>31.114,00</b>

## LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA

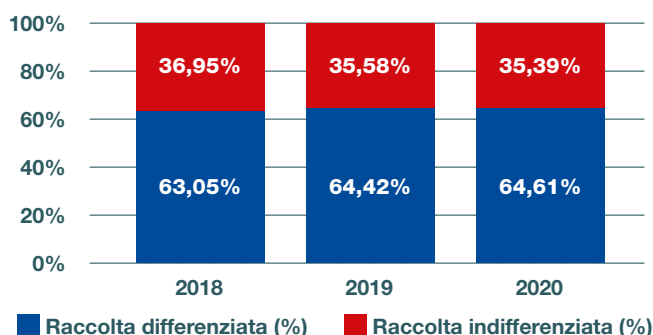
### RACCOLTA INDIFFERENZIATA (ton)



Il servizio di raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani e assimilati consiste principalmente nello svuotamento dei cassonetti dislocati nel territorio servito, svolto prevalentemente con

	2018	2019	2020
Totale raccolta indifferenziata (ton)	17.465,81	17.026,09	17.039,45

### COMPOSIZIONE DIFFERENZIATA/INDIFFERENZIATA



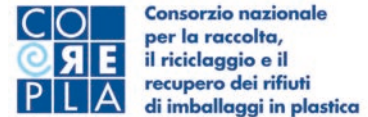
autocompattatori. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti e smaltiti da ACSEL SpA nel corso del 2020 sono pari a 17.039,45 tonnellate, rispetto alle 17.026,09 tonnellate del 2019 (trend stabile con una lieve variazione dello 0,08%).

## ACCORDO ANCI-CONAI

In virtù dell'accordo ANCI-CONAI, l'ACSEL SPA conferisce presso le piattaforme individuate dai Consorzi Obbligatori di filiera i materiali provenienti da raccolta differenziata.

Il CONAI si impegna a remunerare il materiale raccolto secondo quanto riportato nelle singole convenzioni di filiera. In particolare, ACSEL SpA ha aderito ai seguenti consorzi:

Acciaio	RICREA
Alluminio	CIAL
Plastica	COREPLA
Carta	COMIECO
Vetro	COREVE
Legno	RILEGNO



## COSA PREVEDE LA NORMATIVA REGIONALE COME OBIETTIVI AL 2020-2025-2030

### PREMESSA NORMATIVA: PACCHETTO ECONOMIA CIRCOLARE

- Sono previsti nuovi e più ambiziosi target:
  - riciclo degli imballaggi per il 2025 (65%)
  - tasso medio sull'immesso al consumo per il 2030 (70%)
- Per quanto riguarda i rifiuti organici urbani questi devono essere differenziati (entro il 31/12/2023)
- Tra gli obiettivi più importanti delle norme europee vi è l'incremento delle percentuali effettivo di riciclaggio dei rifiuti urbani domestici e commerciali:
  - 55% entro il 2025
  - 60% entro il 2030
  - 65% entro il 2035
- L'adozione di regimi di tariffe puntuali (PAYT) è formalmente indicata fra gli strumenti per promuovere l'economia circolare, a livello nazionale il DM 20/04/2017 ha definito alcune regole certe per la misurazione puntuale
- Nell'ambito della trasformazione dei rifiuti organici la produzione di Biometano è fortemente incentivata dal DM marzo/2018 attualmente la scadenza è prevista al 31/12/2022 ma il meccanismo di incentivazione dovrebbe essere rinnovato oltre a tale data.

### PREMESSA NORMATIVA: PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI

- Il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, ha approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione.
- Il Piano comprende anche il Programma regionale per la riduzione della produzione di rifiuti che, in linea con quanto previsto dal Programma nazionale, individua misure ed interventi per ridurre la produzione di rifiuti, in particolare quanto riguarda i rifiuti organici, i rifiuti di imballaggio ed i beni durevoli.
- In sintesi i principali obiettivi della programmazione al 2020 e di medio e lungo termine sono:

OBIETTIVI	2020	2025	2030
Produzione rifiuti kg pro-capite	455	420	400
Rifiuto indifferenziato kg pro-capite	159	126	120
Raccolta differenziata	65%	70%	75%
Tasso di riciclaggio	55%	60%	65%
Tasso di riciclaggio rifiuti imballaggio	55%	65%	75%
Combustibile Solido Secondario (CSS) kg pro-capite	23	20	10
Coincenerimento CSS in cementifici	96.900 t	42.150 t	0
Valorizzazione energetica del CSS in impianti dedicati (fuori regione)	0	42.150 t	42.150 t
Smaltimento in discarica di rifiuti urbani (compresi i rifiuti derivanti dal loro trattamento)	15%	<10%	<10%

### PREMESSA NORMATIVA: PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI

Altre azioni di Piano:

- promozione del riuso.
- abbandono del ricorso allo smaltimento in discarica dei rifiuti recuperabili riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili (Rub) fino ad un loro azzeramento a partire dal 2020 anche mediante l'autocompostaggio;
- in via prioritaria autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi a livello di Ambito territoriale ottimale; in ogni caso tale autosufficienza deve essere garantita a livello regionale;
- avvio a recupero energetico solo delle frazioni di rifiuto per le quali non è tecnicamente ed economicamente possibile il recupero di materia.

Il PRGR è di prossimo aggiornamento.

### PREMESSA NORMATIVA: L.R. 4/2021 – MODIFICHE ALLA L.R. 1/2018

- Recepimento pacchetto economia circolare
- Principio di autosufficienza: lo smaltimento e il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati avviene, di norma, all'interno del territorio regionale (prima parlava di rifiuti urbani non pericolosi)
- Nella prevenzione della produzione dei rifiuti urbani non rientra più l'autocompostaggio (soppressione lett. a) comma 3 art. 6 L.R. 1/2018)
- Inserito l'obiettivo di produzione pro-capite al 2025 di indifferenziato non superiore a 126 kg/ab
- Organizzazione del servizio di gestione rifiuti: si passa da Regione + Ambiti di Area Vasta (Province, Torino e Città Metropolitana di Torino) a Unico Ambito Territoriale (Regione) + 21 sub-Ambiti



Cartografia dei sub-ambiti di area vasta ex L.R. 4/2021

## Gli ecocentri

### I MATERIALI CONFERIBILI

Attualmente, ACSEL SpA ha messo a disposizione dei cittadini **10 ecocentri consortili**, (di cui temporaneamente chiuso quello di Sauze d'Oulx), ovvero aree attrezzate in cui è possibile conferire tutti i materiali recuperabili, i rifiuti urbani pericolosi nonché gli ingombranti e gli sfalci e le potature. Gli orari di apertura sono sul sito internet [www.acselspa.it](http://www.acselspa.it)

#### L'IMPORTANZA DELL'ECOCENTRO NEL CICLO DI RACCOLTA

L'ecocentro, o "centro di raccolta" è un'area pubblica nella quale si possono consegnare varie tipologie di rifiuti che per qualità e dimensioni non possono essere conferiti attraverso il servizio di raccolta domiciliare o stradale.

L'ecocentro è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili contribuendo in maniera significativa alla diminuzione della quantità di rifiuti da versare in discarica e, quindi, all'abbattimento dei costi di smaltimento. Esso rappresenta inoltre un

importante intervento di protezione dell'ambiente e di miglioramento della qualità della vita. Le modalità di fruizione dell'ecocentro sono predisposte al fine di regolamentare l'utilizzo dell'area stessa da parte dei cittadini e nella direzione di una suddivisione dei rifiuti sulla base della loro natura, al fine di favorire la raccolta di materiali recuperabili.

Negli Ecocentri sono stati intercettati rifiuti per complessive 137.648 tonnellate nel 2020 (157.271 nel 2019 e 145.795 nel 2018), come da dettaglio seguente.

Rifiuti intercettati negli ecocentri (ton*)	2018	2019	2020
Apparecchiature elettriche - R4	11.136	11.957	11.099
Batterie (solo per veicoli)	770	616	598
Bombolette - TFC	-	127	426
Carta	7.719	8.537	6.888
Farmaci	390	357	271
Ferro	13.288	14.127	13.405
Frigoriferi - R1	1.382	1.548	1.451
Grandi bianchi - R2	2.104	2.209	2.157
Imballaggi pericolosi - TFC	3.907	4.250	3.859
Ingombranti	25.190	28.690	26.029
Legno	19.271	21.616	18.733
Macerie	10.982	11.840	10.395
Monitor e TV - R3	3.377	3.472	3.108
Neon - R5	1.222	1.171	964
Olio esausto - olio motore	959	987	969
Olio vegetale e di frittura	1.944	2.228	2.264
Organico	17	22	16
Pile	1.529	1.477	1.372
Plastica	6.409	6.678	4.269
Pneumatici	1.529	1.716	1.477
Rsu	39	14	22
Selezione RSU	4	14	12
Spazzamento	0	1	2
Stracci - indumenti usati	810	785	559
Toner	616	589	545
Verde	25.007	25.471	21.272
Vernici	2.176	2.434	2.363
Vetro	4.018	4.338	3.123
<b>TOTALE</b>	<b>145.795</b>	<b>157.271</b>	<b>137.648</b>

\*) quantità intercettate dagli Ecocentri, stimate ed utilizzate per ripartire le quantità smaltite presso gli impianti di destinazione.



La cartina riportante gli indirizzi.

MATERIALI CONFERIBILI	PROVENIENZA	QUANTITÀ AMMISSIBILE
<b>IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE</b>	Domestica e non domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLI</b>	Domestica e non domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>VETRO</b>	Domestica e non domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>LEGNO</b>	Domestica e non domestica	al massimo <b>10 pezzi al giorno</b> (se arredi, porte, finestre ed altri ingombranti), <b>senza limiti</b> cassette ed altri oggetti di piccole dimensioni
<b>VERNICI</b>	Solo domestica	<b>5 confezioni al giorno</b> e non più di <b>3 volte all'anno</b>
<b>TESSILI</b>	Domestica e non domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>RAEE - R1 FREDDO E CLIMA</b>	Solo domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>RAEE - R2 GRANDI BIANCHI</b>	Solo domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>RAEE - R3 TV E MONITOR</b>	Solo domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>RAEE - R4 PICCOLI ELETTRODOM.</b>	Solo domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>RAEE - R5 SORGENTI LUMINOSE</b>	Solo domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>OLI E GRASSI COMMESTIBILI</b>	Solo domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>OLI MINERALI</b>	Solo domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>FARMACI - MEDICINALI</b>	Solo domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>BATTERIE AL PIOMBO</b>	Solo domestica	<b>1 al giorno</b> , non più di <b>4 volte all'anno</b>
<b>PILE</b>	Solo domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>RIFIUTI INGOMBRANTI METALLICI</b>	Domestica e non domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>SFALCI E POTATURE</b>	Domestica e non domestica	massimo <b>1 metro cubo al giorno</b> (5 metri cubi nell'Ecocentro di Almeze)
<b>INGOMBRANTI</b>	Domestica e non domestica	al massimo <b>10 pezzi al giorno</b>
<b>CARTUCCE TONER ESAURITE</b>	Solo domestica	Conferimento senza limitazioni
<b>INERTI</b>	Solo domestica	<b>5 secchielli di macerie al giorno</b> al massimo <b>10 volte l'anno</b> , <b>5 sanitari al giorno</b> al massimo <b>2 volte l'anno</b>
<b>PNEUMATICI</b>	Solo domestica	<b>5 al giorno</b> e non più di <b>10 pneumatici all'anno</b>
<b>TFC</b>	Solo domestica	<b>5 contenitori al giorno</b> e non più di <b>3 volte all'anno</b>

## Gli impianti

### GLI IMPIANTI DI RIFERIMENTO DEL TERRITORIO ACSEL

#### ■ La discarica di Mattie

L'ACSEL SpA gestisce direttamente la Discarica di Mattie, impianto attualmente in post conduzione, con una capacità complessiva di circa 1 milione di metri cubi. In seguito ad un ultimo ampliamento di 20.500 mc del 2012, autorizzato dalla Città Metropolitana di Torino si sono conferiti i rifiuti indifferenziati fino a fine 2016.

La Discarica riceveva i rifiuti non pericolosi provenienti unicamente dalle utenze civili dei 37 comuni della Valle di Susa.

Il lotto già esaurito della discarica di Mattie ospita, dal 2007, un **impianto di produzione di energia fotovoltaica**. Tutta l'energia - prodotta in modo pulito - viene immessa direttamen-



te in rete al fine di evitare che la stessa quantità debba essere prodotta utilizzando combustibili fossili (gas e petrolio). È presente inoltre un **sistema di valorizzazione del biogas**.



Fino a qualche tempo fa la Discarica di Mattie era l'impianto in cui venivano conferiti i rifiuti provenienti dai Comuni della Valle di Susa: da qualche tempo, si sta sviluppando un progetto, ambizioso ed unico in Italia, per dare nuova vita all'impianto trasformandolo da quello che per la percezione dei cittadini comuni poteva essere un non luogo, ad un punto fondamentale di educazione ambientale, luogo di incontro e di svolgimento di attività ludiche.

La struttura che ospitava gli uffici è stata ristrutturata e rinnovata con la creazione di un'accogliente sala riunioni in cui poter proiettare filmati, presentazioni, ecc.; sono stati creati dei percorsi usufruibili a piedi e/o con cavalli o biciclette.

Su uno dei lotti dell'impianto sono state piantumate ad oggi più di 500 piante di lavanda, rosmarino ed altre essenze locali.

Le opportunità, quindi, che ACSEL SpA offre per la fruizione della discarica sono le più variegate:

#### **La conoscenza dei luoghi:**

- **il parco si racconta:** visite guidate della durata di circa 2 ore rivolte alle scuole di ogni ordine e grado in cui si presenta la storia dell'impianto che è rimasto funzionante per circa 30 anni; al pomeriggio attività di orienteering in zona borgata Tanze, sul sentiero che si snoda dall'area della discarica alla borgata (dal 2018);
- **laboratorio lavanda:** attività connesse con la piantumazione della lavanda, la distillazione degli oli essenziali e la produzione di estratti e macerati (dal 2019);
- **l'orto botanico:** piantumazioni di rosmarino, salvia ed altre erbe aromatiche;
- **la flora e la fauna del luogo:** gli animali della montagna – osservazione di alcune specie presenti sul territorio e tenute in cattività (dal 2018).

#### **Le attività ludiche:**

- **guardiamo la valle dall'alto:** attraverso l'utilizzo del cannocchiale si possono osservare le montagne che circondano la valle ed i paesaggi che la caratterizzano.

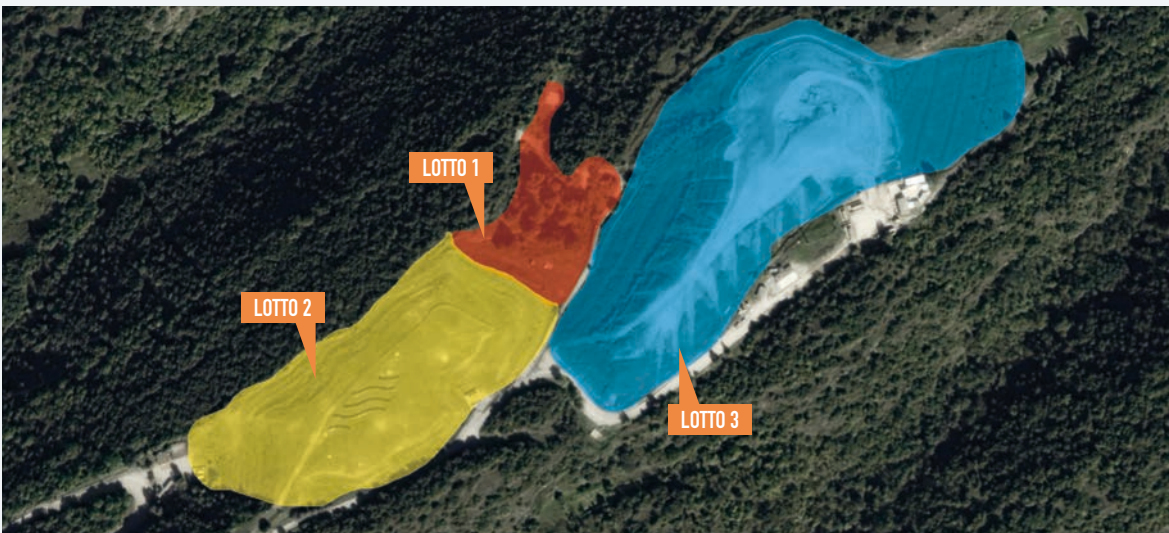


### ■ La storia dell'impianto

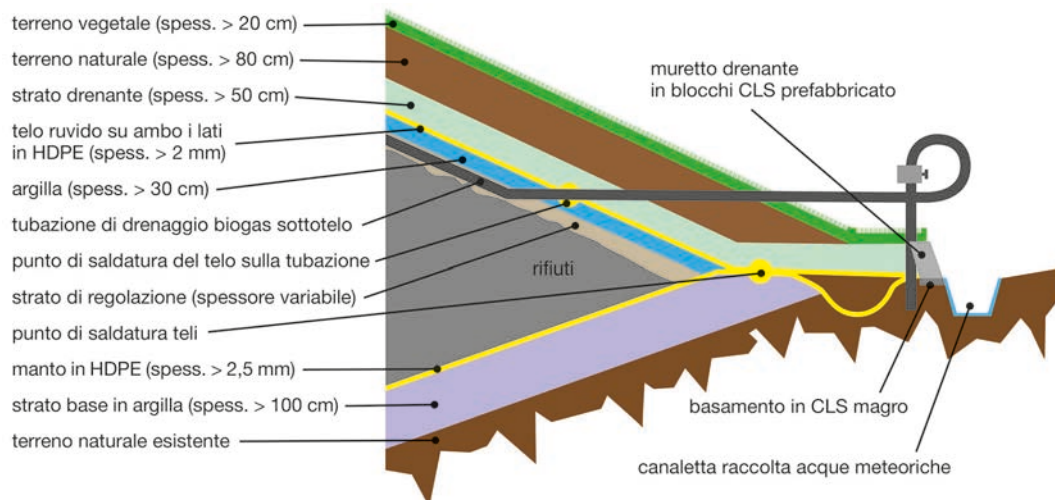
I rifiuti indifferenziati prodotti dai comuni della Valle di Susa venivano smaltiti presso la discarica consortile di Mattie. Questa soddisfaceva il fabbisogno dei 37 comuni valsusini ed era autorizzata a ricevere e smaltire unicamente rifiuti non pericolosi.

La discarica è stata costruita in 3 lotti: nel 1988 è entrata in funzione mentre l'ultimo lotto che aveva una volumetria complessiva di 450.171 mc si è esaurito nel 2016.

Il sito dove è ubicata è stato scelto in base alle sue ottime caratteristiche di impermeabilità, sfruttando l'ottimo grado di sicurezza garantito dal substrato cristallino roccioso presente (calcescisti) ed il profilo ad U naturale derivante dall'esarazione glaciale. Indicativamente la stratigrafia della discarica – partendo dal basso verso l'alto – è la seguente:



- il terreno di fondazione e sottofondo della discarica;
- la barriera di impermeabilizzazione sul fondo e sui fianchi costituita da geomembrane per impedire la fuoriuscita del percolato;





- il sistema di drenaggio del percolato;
- l'ammasso dei rifiuti in strati compattati;
- le coperture tra i vari strati formate da terra naturale;
- un sistema per la captazione del biogas;
- la copertura finale provvista di piante.

Tutto il territorio occupato dalla discarica è costantemente monitorato da una rete di impianti progettati per analizzare la qualità dell'aria, del suolo e delle acque.

L'obiettivo è quello di intercettare eventuali agenti inquinanti prodotti dalle attività della discarica. Tuttavia, questa complessa rete di sensori può individuare agenti inquinanti anche esterni alla discarica. Ciò significa che l'esistenza di una discarica può diventare un vero e proprio laboratorio di qualità dell'ambiente che la ospita.

#### ■ Il monitoraggio dell'impianto

ACSEL SpA effettua, nel rispetto delle prescrizioni della Città Metropolitana di Torino, il monitoraggio dei seguenti parametri sulla discarica di Mattie:

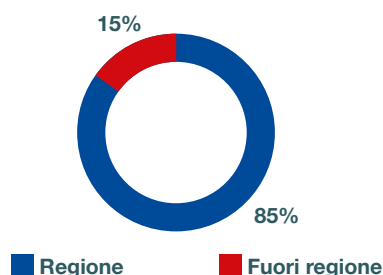
- monitoraggio delle acque superficiali;
- monitoraggio del percolato;
- monitoraggio del biogas nel terreno;
- analisi del biogas nel sistema di estrazione forzata;
- monitoraggio della qualità dell'aria.

I risultati di dei parametri analizzati vengono riportati all'interno delle relazioni semestrale ed annuale, disponibili sul sito [www.acselspa.it/discarica-consortile-di-mattie](http://www.acselspa.it/discarica-consortile-di-mattie).



## I CENTRI DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI

### CENTRI DI TRASFERIMENTO RIFIUTI



Tutti i rifiuti che vengono raccolti nei Comuni in cui ACSEL SpA opera vengono inviati ad appositi impianti di recupero/trattamento che possono variare di anno in anno. La maggior parte di tali impianti sono ubicati in Piemonte, in Città Metropolitana di Torino, ma per alcune filiere è necessario conferire i rifiuti anche fuori regione.

MATERIALE	LOCALITÀ DI DESTINAZIONE
Carta	Sant'Ambrogio di Torino (TO)
Plastica	Beinasco (TO)
Vetro	Dego (SV)
Organico	Pinerolo (TO) (fino a novembre); Bergamo (da dicembre)
Verde	Torino
Ingombranti	Mappano (TO)
Ferro	Alpignano (TO)
Legno	Torino
Pneumatici	Mappano (TO)
Pile	Colico (LC)
Farmaci	Cuneo
Indumenti usati	Verolengo (TO)
Apparecchiat. elettroniche	Torino
Batterie	Torino
Frigo	Colico (LC), Torino e Cuneo
Lavatrici	Torino
Monitor	Colico (LC) e Torino
Neon	Torino
Inerti	Buttigliera Alta (TO) e Salbertrand (TO)
Olio vegetale	Settimo Torinese (TO)
Olio minerale	Settimo Torinese (TO)
Toner	Torino
TFC	Cuneo
Spazzamento	Borgaro Torinese (TO) e Mappano (TO)
Vernici	Cuneo
Indifferenziato	Torino

## Acsel e Covid-19

ACSEL SpA, nel rispetto delle disposizioni di legge emesse dalle Istituzioni competenti nel periodo di emergenza, ha sviluppato i seguenti interventi:

- stesura di un Documento di Valutazione del Rischio Covid-19, articolato in valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione;
- individuazione dei lavoratori che possono lavorare in regime Smart Working e conseguente assegnazione;
- individuazione dei lavoratori soggetti a rischio in quanto soggetti “fragili” e per essi attuazione delle misure di distanziamento dal luogo di lavoro;
- stesura e diffusione di varie circolari dispositive destinate sia alle maestranze, sia agli enti esterni di supporto (lavoratori interinali in somministrazione), sia agli appaltatori, sia ai visitatori;
- reperimento di azienda per il lavaggio degli indumenti di lavoro e avviato l'attività per la raccolta, il lavaggio, la riconsegna;
- reperimento dei dispositivi di protezione (guanti monouso, mascherine) in aggiunta a quelli già in uso per la protezione dai rischi lavorativi;
- reperimento delle sostanze per la disinfezione (ipoclorito di sodio, soluzione alcolica);
- intensificazione della pulizia/sanificazione degli ambienti di lavoro, dei servizi, delle aree di ristoro.

## Principali rischi e incertezze

Nonostante il periodo emergenziale causato dalla pandemia da Covid-19 in atto, che sta creando situazioni di crisi in diversi comparti, ACSEL SPA non risulta esposta a particolari rischi od incertezze in quanto ha sempre proseguito e sta proseguendo tuttora la propria attività di raccolta rifiuti urbani che è considerata “Servizio pubblico essenziale”.

Occorre, inoltre, ricordare che il valore economico generato da ACSEL SpA deriva praticamente tutto dall'attività svolta per i Comuni soci e non è, dunque, esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed alle condizioni previste dal contratto di servizio stipulato con il CADOS nel 2006 e attualmente prorogato in attesa della definizione della nuova concessione per un periodo non inferiore a 15 anni.

L'eventualità che potrebbe presentarsi è una insolvenza da parte dei Comuni a cui si rendono i servizi, derivante da difficoltà dei cittadini di far fronte al pagamento della TARI in questo periodo di emergenza.

Tuttavia, questa situazione è analoga per tutta la nazione e gli enti di governo stanno valutando le iniziative da mettere in atto per permettere ai Comuni di fare fronte ad un eventuale minore introito dalla TARI.

Occorre anche evidenziare che la società dispone di una struttura finanziaria solida che dovrebbe consentirle di fronteggiare agevolmente eventuali temporanei minori incassi.

## 02

## | IL GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ



## Il sistema integrato qualità, sicurezza e ambiente

L'implementazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente, che nel corso degli anni ACSEL SpA ha sviluppato e articolato in linea con le strategie aziendali, ha fin da subito avuto una particolare attenzione del rispetto dell'ambiente, della comunità locale, dei clienti e dei propri dipendenti.

Infatti, già a partire dal 2004, ACSEL SpA ha puntato alla logica della qualità dei propri servizi e della riduzione dell'impatto ambientale sul territorio, seguendo un percorso che conferma l'obiettivo di fornire un servizio attento ai bisogni di tutti gli stakeholder.

Inoltre ACSEL SpA, sia nell'esecuzione dei servizi che nella gestione degli impianti, adotta tutte le cautele possibili per garantire la tutela dell'ambiente e della salute di lavoratori e cittadini.



La crescente sensibilità di ACSEL SpA ad un governo sempre più sostenibile delle proprie attività è ben visibile dal percorso che negli ultimi anni è stato intrapreso e sviluppato in merito alle principali tematiche di qualità, sicurezza e ambiente, attestato e validato da enti terzi con riconoscimenti e certificazioni.

Oltre la certificazione ISO 9001 (rinnovata nel 2020), che definisce i requisiti per la realizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione del servizio e incrementare la soddisfazione del cliente, ACSEL SpA ha ottenuto altre importanti certificazioni ISO.

In particolare nel corso del 2020 è stata rinnovata la certificazione ISO 14001 ed è stata ottenuta la certificazione ISO 45001 sulla sicurezza. Quest'ultima attesta che il servizio viene svolto in condizione di sicurezza e di salubrità dell'ambiente di lavoro.

Nell'ambito del rispetto delle normative prese a riferimento per l'impostazione del Sistema di Gestione Integrato inerente la certificazione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro si riportano le politiche che la Direzione Aziendale intende attuare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## Politica per la qualità

Nel contesto Aziendale riferito ai Sistemi di Certificazione adottati, l'Azienda si assume l'impegno mediante il quale si prefigge di assicurare la migliore Qualità dei propri servizi per soddisfare le attese dei Clienti e per consolidare la propria immagine aziendale.

Sulla base di questo principio, vengono intensificate le attività per:

- elevare la cultura della Qualità nell'Azienda e nelle attività che operano per conto dell'Azienda, coinvolgendole nella conoscenza ed importanza di operare in accordo con il Sistema Qualità Aziendale;
- prevenire, ridurre e/o eliminare le non conformità perché causa di sprechi e difetti che producono costi aggiuntivi e possibili danni alla clientela;
- soddisfare le richieste dei Clienti migliorando continuamente il prodotto/servizio fornito;
- adeguare le capacità e le flessibilità aziendali al fine di mantenere una competitività elevata dei propri servizi;
- fissare e raggiungere degli obiettivi misurabili per valutare l'efficacia del Sistema Qualità;
- migliorare l'efficacia del SGQ attraverso adeguamenti e sviluppi progressivi della politica e degli obiettivi, utilizzo ottimale dei risultati delle verifiche ispettive interne, potenziamento delle metodologie di raccolta ed analisi dei dati, sviluppo delle azioni preventive ed ampliamento ed intensificazione dei riesami da parte della Direzione.

## Politica ambientale

ACSEL SpA da sempre è attenta alle problematiche ambientali, consapevole del ruolo strategico di queste come strumento di miglioramento continuo, intende promuovere all'interno della propria struttura



e di conseguenza alle strutture che con essa collaborano allo svolgimento dei propri servizi una campagna di sensibilizzazione sulla Cultura Ambientale al fine di coinvolgere il proprio personale nel pieno rispetto dell'ambiente in cui opera prefiggendosi di raggiungere un costante e continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

L'Azienda si impegna ad adottare tutte le strategie necessarie affinché si raggiunga un miglioramento continuo dei risultati nel campo della protezione e gestione dell'ambiente, concentrando i propri sforzi sulla prevenzione dell'inquinamento e la minimizzazione dei rischi ambientali.

## Politica per la salute e la sicurezza sul lavoro

ACSEL SpA ha deciso di implementare e attuare un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro in conformità alla norma UNI ISO 45001. Ciò al fine di impegnarsi nel miglioramento continuo e condividere con tutto il personale il principio che “La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro è un impegno per tutti, che si manifesta non solo nel rispetto di comportamenti sicuri e corretti nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare costantemente le condizioni più idonee affinché ciò avvenga”.

L'adozione del Sistema di Gestione della Salute & Sicurezza sul Lavoro rappresenta per l'Azienda una decisione strategica.

Il sistema di Gestione è stato implementato in riferimento ai principi enunciati dalla norma UNI ISO 45001, in conformità alle leggi vigenti e tenendo conto della natura e delle dimensioni dei rischi dell'azienda oltre che della specificità della struttura organizzativa.

ACSEL SpA si è impegnata a definire un sistema documentale appropriato, in modo da assicurare che ogni lavoratore possa assumere coscienza e consapevolezza:

- sull'importanza della conformità alla politica, alle procedure di sicurezza;
- ai requisiti del sistema di gestione della sicurezza;
- sugli obblighi individuali in tema di sicurezza;
- sulle conseguenze, reali o potenziali, delle proprie attività lavorative;
- sulla sicurezza propria e degli altri lavoratori;
- dei benefici dovuti ad un miglioramento della loro prestazione individuale;
- sul proprio ruolo e responsabilità per raggiungere la conformità alla politica della sicurezza e sulle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate.

La visione ed i valori essenziali aziendali in tema di Sicurezza & Salute sul lavoro sono sintetizzabili in:

- la gestione della salute e sicurezza sul lavoro ed i risultati che otteniamo sono parte integrante e imprescindibile della gestione dell'azienda al pari degli altri risultati aziendali;
- le attività lavorative non devono mai nuocere alla salute e sicurezza di chi lavora;
- la sicurezza e salute sul lavoro è un principio fondamentale ed irrinunciabile in ogni nostra attività;
- il rispetto della legislazione vigente e degli accordi applicabili è imprescindibile da qualsiasi altra considerazione nell'attività dell'azienda a tutti i livelli;
- la responsabilità della gestione nel sistema applicato per la sicurezza e salute sul lavoro è di tutti noi, ciascuno per le proprie competenze, dalla proprietà fino ad ogni singolo lavoratore;
- tutti in azienda devono essere sensibilizzati e formati per svolgere i propri compiti in sicurezza assumendosi le proprie responsabilità in tema di sicurezza e salute su lavoro.



## Audit interni

Il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro prevede audit interni con frequenza trimestrale per verificare l'efficienza del Sistema di gestione integrata.

AUDIT 2020	
Gennaio 2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ecocentri di Almese e Avigliana, Cantiere Sant'Ambrogio, Stazione di Trasferenza</li> <li>• Attività in sede (prima parte): settore amministrazione/contabilità, settore informatico, settore comunicazione</li> </ul>
Aprile 2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ecocentri di Bardonecchia, Sauze d'Oulx e Sestriere, Cantiere Salbertrand</li> </ul>
Luglio 2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ecocentri di Rubiana e Sant'Antonino, Cantiere Bruzolo</li> <li>• Attività sede (seconda parte): settore acquisti, settore tecnico, settore gestione raccolta</li> </ul>
Ottobre 2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ecocentri di Susa, Bussoleno e Condove, Discarica, Canile</li> </ul>

Inoltre, con frequenza semestrale, occorre verificare presso i fornitori affidatari di servizi legati alla raccolta, smaltimento, gestione ecocentri, sgombero neve l'adeguatezza del sistema e l'affidabilità nell'esecuzione degli incarichi affidati.

Causa Covid-19, gli audit non hanno potuto essere condotti su base semestrale.

AUDIT 2020	
Novembre 2020	FIA Disinfestazioni
Novembre 2020	Bra Servizi
Novembre 2020	Servizi Ecologici
Novembre 2020	Coop Amico
Novembre 2020	Favaro Srl
Dicembre 2020	La Nuova Cooperativa

Dagli audit 2020 non sono emerse criticità.



## Le certificazioni di qualità

CERTIFICAZIONE	CONTENUTO	BENEFICI
ISO 9001	Sistemi di gestione della qualità	1) Miglioramento dell'immagine e della credibilità aziendale;
		2) Miglioramento della soddisfazione dei clienti;
		3) Integrazione dei processi aziendali;
		4) Coinvolgimento delle persone;
		5) Cultura del miglioramento continuo
ISO 14001	Sistemi di gestione ambientale	1) Miglioramento del controllo del consumo di materie prime, energia e della gestione dei rifiuti;
		2) Conformità ai regolamenti ed ai requisiti ambientali;
		3) Minimizzazione del rischio di incidenti ambientali;
		4) Regole uniformi per le varie operazioni, che, in questo modo, sono documentate, rese note e comprensibili per tutto il personale dell'azienda;
		5) Crea un meccanismo efficace di auto-controllo e auto-miglioramento mediante audit interni;
		6) Il continuo sviluppo del sistema di gestione ambientale porta ad un miglioramento complessivo della performance aziendale;
ISO 45001	Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori	1) Miglioramento della cultura della sicurezza in azienda;
		2) Maggiore efficienza e conseguente riduzione degli infortuni e di perdite di tempo in fase produttiva;
		3) Eliminazione del turn-over per la sostituzione degli infortunati/ malati;
		4) Maggiore controllo dei rischi e riduzione dei pericoli mediante la definizione di obiettivi, finalità e responsabilità;
		5) Controllo della conformità legislativa;
		6) Miglioramento dell'immagine dell'azienda in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
		7) Riduzione dei costi assicurativi;
		8) Diminuzione dei rischi di sanzioni amministrative e penali;
		9) Dimostrazione dell'impegno nella protezione verso il personale, i beni e le strutture



## Come pensiamo al 2030: gli obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs

Le principali sfide che ACSEL SpA si pone per la sostenibilità ambientale sono ricomprese nel quadro di riferimento tracciato dall'Agenda 2030: si tratta dei SDGs (Sustainable Development Goals).

Approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite, si tratta di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che affrontano questioni sociali di fondamentale importanza tra cui il clima, la risorsa idrica, l'economia circolare e l'innovazione tecnologica applicata alla gestione delle infrastrutture. ACSEL SpA ha allineato le sue attività in questa direzione, ponendo la propria attenzione sul raggiungimento di traguardi ben specifici:



	SDGs DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI
<b>Salute e benessere</b>	3.9	Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e di aria, acqua e l'inquinamento del suolo e la contaminazione
<b>Energia pulita e accessibile</b>	7.2	Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
<b>Lavoro dignitoso e crescita economica</b>	8.5 8.8	Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore  Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario
<b>Consumo e produzione responsabili</b>	12.5	Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo
<b>Agire per il clima</b>	13.3	Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce
<b>La vita sulla terra</b>	15.1	Garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri interne e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

# 03

# STAKEHOLDER E MATERIALITÀ



## La mappa degli Stakeholder

ACSEL SpA è un'azienda fortemente radicata sul territorio e con un elevato livello di riconoscibilità fra la popolazione, grazie al fatto che eroga quotidianamente un servizio di pubblica utilità destinato a circa 100.000 cittadini.

Le politiche di responsabilità sociale d'impresa sono considerate per ACSEL SpA uno strumento fondamentale per includere, nelle decisioni e nelle strategie aziendali, le aspettative legittime delle diverse categorie di stakeholder.

La mappatura degli stakeholder è un processo complesso e continuativo, che richiede un aggiornamento costante e che va realizzato in base alle risultanze emerse dalle diverse iniziative di dialogo con i differenti portatori di interesse.



PRINCIPALI CATEGORIE	STAKEHOLDER	PRINCIPALI INIZIATIVE DI ASCOLTO, DIALOGO E COINVOLGIMENTO
Azionisti	Enti locali soci	Gli azionisti sono costantemente aggiornati sulle politiche industriali e gestionali dell'azienda, attraverso gli organi ufficiali (Consiglio di Amministrazione e Assemblea) e attraverso rendicontazioni dirette e indirette prodotte nelle sedi competenti. Sono stati coinvolti nel processo di analisi della materialità.
Ente di coordinamento	C.A.DO.S.	Attività di governo per l'igiene urbana
Lavoratori	Dipendenti Non dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione di politiche gestionali finalizzate a favorire il senso di appartenenza e la fedeltà lavorativa all'azienda</li> <li>• Realizzazione di materiale informativo per i dipendenti</li> <li>• Implementazione di nuovi sistemi di informazione e comunicazione</li> <li>• Attività formative finalizzate allo sviluppo e alla crescita delle capacità professionali e manageriali</li> <li>• Attività formative in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro</li> <li>• Recepimento delle indicazioni di miglioramento organizzativo attraverso canali dedicati</li> <li>• Codice etico</li> <li>• Analisi della materialità</li> </ul>
Clienti	Cittadini / utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammodernamento e aggiornamento del sito internet</li> <li>• Call center gratuito al servizio dei cittadini</li> <li>• Carta dei Servizi</li> <li>• Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'ambiente e SERR</li> <li>• Realizzazione di materiale divulgativo finalizzato a pubblicizzare i servizi offerti</li> <li>• Costante monitoraggio delle richieste pervenute dai cittadini e attività di risposta alle stesse</li> <li>• Social</li> </ul>
Finanziatori	Banche	Audit
Fornitori	Storici, strategici e secondari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione delle performance</li> <li>• Coinvolgimento nelle politiche sociali e di qualità del gruppo</li> </ul>
Comunità locali	Associazioni territoriali Comitati cittadini Associazioni di categoria Media Scuole e Università	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche e ludiche per le scuole</li> <li>• Punti informativi sul territorio e sponsorizzazioni di eventi in linea con le policy aziendali</li> <li>• Accompagnamento progetti di raccolta differenziata (porta a porta e stradale)</li> <li>• Indagini e ricerche</li> <li>• Manifestazioni ed eventi</li> <li>• Sostegno ad iniziative ambientali</li> <li>• Attività di ufficio stampa</li> <li>• Promozione impianti</li> <li>• Bilancio di Sostenibilità/Bilancio Economico</li> <li>• Sito internet</li> <li>• Social</li> </ul>
Pubblica Amministrazione e Autorità di Controllo	Città Metropolitana di Torino, Arpa, Asl, Conai, altri enti locali e nazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a convegni e gruppi di lavoro con Comuni</li> <li>• Partecipazione attiva a campagne di informazione finalizzate a migliorare i comportamenti dei cittadini in tema ambientale</li> <li>• Valorizzazione delle filiere di raccolta attraverso campagne informative dedicate</li> <li>• Sistema di controllo periodico dell'attività impiantistica</li> <li>• Attività di Vigilanza</li> <li>• Comunicazione dati ambientali</li> <li>• Sito internet</li> <li>• Social</li> </ul>

## L'analisi di materialità e la matrice di materialità

Il dialogo con stakeholder e la cura delle relazioni con gli stessi sono elementi fondanti del governo della sostenibilità da parte di ACSEL SpA.

Nel corso del 2020 è stato implementato il processo di stakeholder engagement, estendendo l'analisi della materialità ad alcune categorie di stakeholder (Figura 1).

### CATEGORIE DI STAKEHOLDER COINVOLTI NELL'ANALISI DELLA MATERIALITÀ

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

Organismo di Vigilanza

Dipendenti di ACSEL SpA

Comuni serviti da ACSEL SpA

Figura 1

TEMI MATERIALI			
<b>Capitale economico</b>	<i>Rapporto qualità/prezzo del servizio</i> (priorità che ACSEL sia in grado di erogare un servizio di qualità ad una tariffa adeguata)	<i>Sviluppo economico e valore per il Territorio</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di creare valore per il territorio o essere promotore di iniziative sul territorio)	<i>Certificazioni qualitative volontarie e compliance rispetto a codice etico nella conduzione dei business</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di acquisire certificazioni volontarie che testimonino l'attenzione alla qualità del servizio e al rispetto dei principi e dei valori di una conduzione etica del business)
<b>Capitale Infrastrutturale</b>	<i>Adeguatezza degli strumenti di raccolta dei rifiuti</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di mantenere efficienti i sistemi di raccolta rifiuti)	<i>Ecocentri</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di favorire il servizio di smaltimento rifiuti tramite ecocentri)	<i>Innovazione</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di innovare i propri servizi)
<b>Capitale ambientale</b>	<i>Tutela di sistema dell'ambiente e del Territorio</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di attuare tutte le azioni per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi nell'ottica di favorire il benessere sui luoghi di lavoro)	<i>Riduzione delle emissioni ed efficienza dei mezzi operativi e dei consumi energetici</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di favorire/garantire la crescita del proprio personale valorizzando le specifiche competenze)	<i>Economia circolare</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di favorire politiche di welfare rivolte ai propri dipendenti e familiari)
<b>Capitale umano</b>	<i>Tutela della salute e sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di attuare tutte le azioni per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi nell'ottica di favorire il benessere sui luoghi di lavoro)	<i>Coinvolgimento e sviluppo del personale e valorizzazione delle competenze</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di favorire/garantire la crescita del proprio personale valorizzando le specifiche competenze)	<i>Welfare aziendale</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di favorire politiche di welfare rivolte ai propri dipendenti e familiari)
<b>Capitale relazionale</b>	<i>Investimenti di risorse nell'educazione ambientale e sostenibilità</i> (Priorità che ACSEL organizzi iniziative rivolte al territorio finalizzate all'educazione ambientale e ai temi della sostenibilità)	<i>Coinvolgimento degli stakeholders</i> (Priorità che ACSEL coinvolga gli stakeholder nelle proprie attività e nel processo decisionale)	<i>Customer satisfaction</i> (Priorità che ACSEL presti attenzione alla qualità del servizio con specifiche attività di verifica della soddisfazione del cliente)

Figura 2

Il processo è iniziato con l'individuazione dei temi materiali (Figura 2). Essi sono stati scelti sulla base di una serie di incontri con la Direzione di ACSEL SpA (Desk analysis) e classificati per raggruppamenti omogenei (Capitali):

- Capitale economico, che raggruppa i temi di rilevanza economica;
- Capitale infrastrutturale, che raggruppa i temi relativi alle infrastrutture e agli strumenti di raccolta dei rifiuti;
- Capitale ambientale, che raggruppa i temi relativi all'impatto sull'ambiente;
- Capitale umano: che raggruppa i temi che relativi all'impatto sulle persone;
- Capitale relazionale: che raggruppa i temi relativi alle relazioni con il territorio.

I temi materiali sono stati successivamente oggetto di un questionario di indagine (Survey interna ed esterna) somministrato alle seguenti categorie di soggetti:

- Governance di ACSEL SpA (Cda, Collegio Sindacale, ODV);
- Dipendenti di ACSEL SpA (Impiegati);
- Soggetti fruitori dei servizi di ACSEL SpA (Comuni).

Il questionario è stato somministrato su piattaforma web.



L'obiettivo del questionario è stato quello di identificare il grado di priorità dei vari temi indagati per ciascuna categoria di soggetto intervistati. A tal fine è stato chiesto di assegnare, per ciascun raggruppamento di tre temi, quello con priorità 1, priorità 2 e priorità 3. Non poteva essere assegnato lo stesso grado di priorità a temi diversi nello stesso raggruppamento. Ai fini dell'analisi sono stati

presi in considerazione solo i questionari che rispettavano tale indicazioni escludendo tutti gli altri.

Con riferimento all'analisi interna, il questionario è stato somministrato agli impiegati di ACSEL SpA.

Inoltre, il questionario è stato somministrato ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, e dell'Organismo di Vigilanza di ACSEL SpA.

L'analisi esterna, invece, è stata condotta sui Comuni serviti da ACSEL SpA.

Per ogni categoria di stakeholder coinvolta è stato attribuito un valore a ciascuno dei temi indagati. La valorizzazione del tema (su scala 10) deriva dalla media ponderata delle priorità registrate dall'indagine ottenuta assegnando 10 punti al grado di priorità 1, 6 punti al grado di priorità 2 e 3 punti al grado di priorità 3.

Sulla base delle risposte pervenute e ritenute valide è stata elaborata la matrice di materialità (Figura 3) che espone la priorità che la ACSEL SpA (linea gialla), Dipendenti (linea rossa) e Comuni serviti (linea blu) attribuiscono alle varie tematiche. Inoltre, la linea verde,



espone in termini di media ponderata la visione congiunta di tutti i soggetti intervistati. Dall'indagine condotta nel 2020 si conferma, quindi, la grande attenzione che ACSEL SpA pone ai temi della sostenibilità in tutte le sue declinazioni. In particolari dall'indagine sono emersi tre diversi livelli di priorità sui temi individuati di cui se renderà conto nel report:

- livello priorità alta (fascia 8-10): *Tutela della salute e sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi, Adeguatezza degli strumenti di raccolta dei rifiuti, Tutela di sistema dell'ambiente e del Territorio, Investimenti di risorse nell'educazione ambientale e sostenibilità.*
- livello priorità medio alta (fascia 6-7): *Rapporto qualità/prezzo del servizio, Coinvolgimento e sviluppo del personale e valorizzazione delle competenze, Welfare aziendale, Riduzione delle emissioni ed efficienza dei mezzi operativi e dei consumi energetici, Sviluppo economico e valore per il Territorio, Innovazione, Economia circolare, Ecocentri, Customer satisfaction.*
- livello priorità media (fascia 4-5): *Coinvolgimento degli stakeholders, Certificazioni qualitative volontarie e compliance rispetto a codice etico nella conduzione dei business.*

L'analisi di materialità continuerà anche nel 2021 con l'obiettivo di incrementare il numero di soggetti coinvolti anche al fine di meglio allineare l'informativa del bilancio di sostenibilità ai risultati dell'analisi.

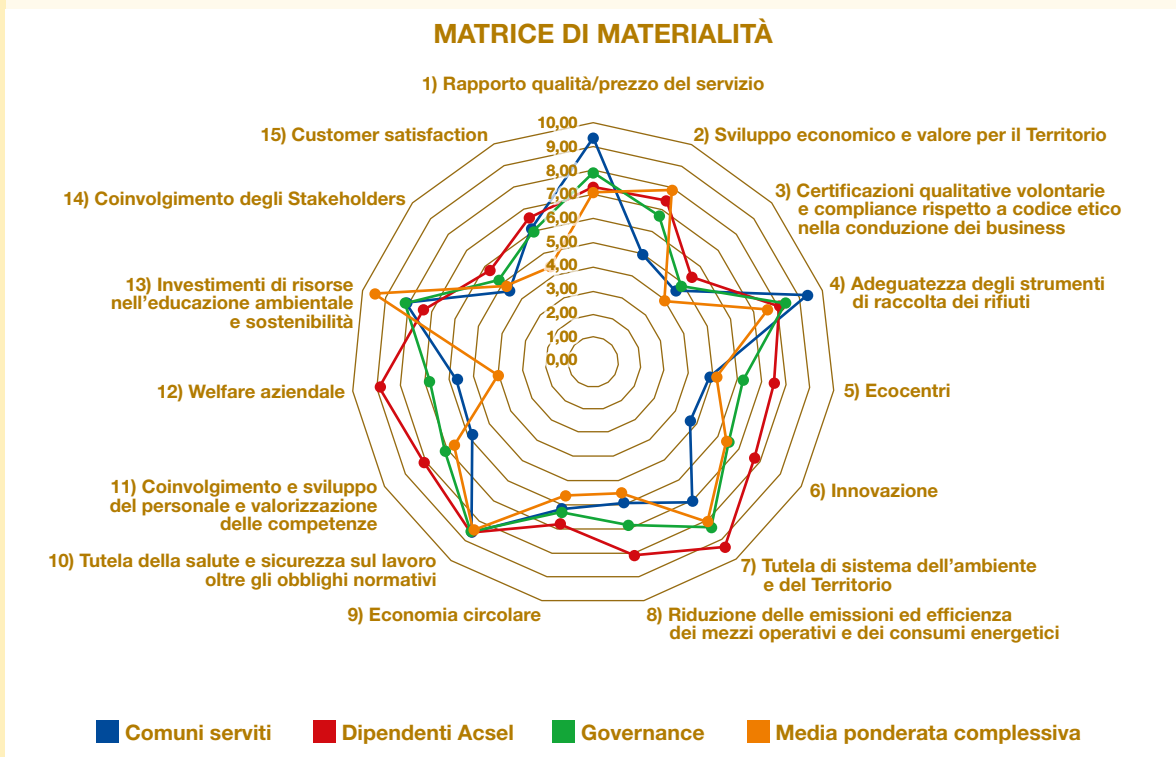


Figura 3

# 04 | PERFORMANCE ECONOMICA



## La formazione del valore aggiunto

La dimensione economica di ACSEL SpA viene presentata nella successiva tabella che evidenzia il cosiddetto “Valore Aggiunto globale netto”. Tale valore consente di quantificare quanta ricchezza è stata prodotta dall’azienda, come è stata generata e come in seguito è stata distribuita dalla società ai suoi numerosi stakeholder.

Il Valore Aggiunto, generato in base alle linee guida GBS<sup>1</sup>, si determina come differenza tra i ricavi che derivano dall’attività tipica della società e dalle attività che non riguardano la gestione caratteristica (esempio le attività finanziarie) e gli oneri versati ai fornitori di beni e servizi.

Ai fini di una corretta costruzione del valore aggiunto è stata decurtata la quota di interessi passivi presente nel canone di leasing, la quale è stata successivamente sommata alla remunerazione del capitale di credito quando è stata effettuata la ripartizione del valore aggiunto. Inoltre, è stata decurtata anche la quota delle imposte indirette, presenti nel conto economico alla voce “oneri diversi di gestione” che è stata successivamente sommata alle remunerazioni delle istituzioni nella fase di ripartizione del valore aggiunto.

<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2020 €</b>	<b>2019 €</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.760.865,00	15.997.800,00
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	(118.041,00)
Altri ricavi e proventi	960.526,00	983.252,00
<b>Valore della produzione</b>	<b>16.721.391,00</b>	<b>16.863.011,00</b>
Costo materie prime	760.340,00	802.965,32
Costi per servizi	7.276.030,82	7.539.869,99
Costi per godimento di beni di terzi	537.648,00	375.324,19
Altri accantonamenti	132.955,00	91.440,00
Oneri diversi di gestione	64.212,75	60.686,03
<b>Totale costi caratteristici</b>	<b>8.771.186,57</b>	<b>8.870.285,53</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>7.950.204,43</b>	<b>7.992.725,47</b>
12. +/-Saldo gestione accessoria	144.383,00	157.066,00
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>8.094.587,43</b>	<b>8.149.791,47</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>8.094.587,43</b>	<b>8.149.791,47</b>

1) Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS), <http://www.gruppobilanciosociale.org/>.

Nella creazione del valore aggiunto emerge il forte impatto dei fornitori. Le aziende fornitrici sono in larga parte dislocate sul territorio nazionale e molte di esse sul territorio di riferimento, rilevando, in tal senso, l'impatto positivo della società sull'economia locale e provinciale (80% per il 2020).

La tabella seguente mette in evidenza il volume d'affari generato con acquisti di beni e servizi (conto economico), con il ricorso a personale interinale (conto economico), nonché con gli investimenti (stato patrimoniale).

AREA TERRITORIALE	2020 €	%	2019 €	%
Locali	1.701.780,56	16	1.661.635,71	14
Provinciali	6.776.288,19	64	8.555.988,16	70
Regionali	403.959,19	4	325.628,08	3
Nazionali	1.742.944,51	16	1.580.870,90	13
<b>TOTALE</b>	<b>10.624.972,45</b>	<b>100</b>	<b>12.124.122,85</b>	<b>100</b>

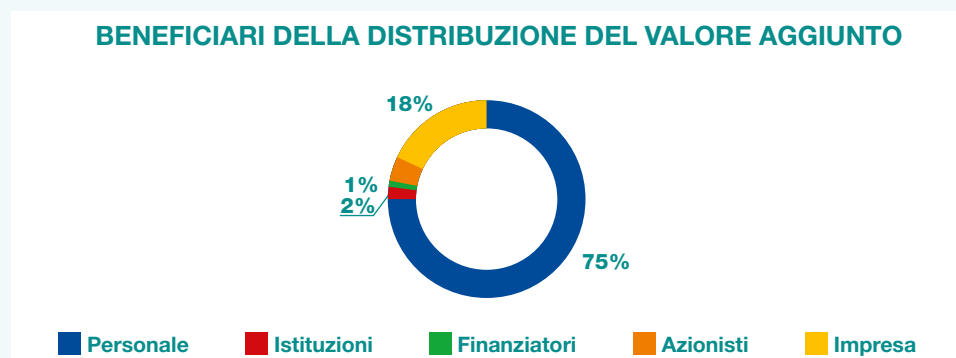


## La ripartizione del valore aggiunto

Nella successiva tabella si evidenzia la ripartizione del Valore Aggiunto che avviene sotto forma di remunerazioni riconosciute ai vari portatori di interesse che hanno contribuito a generare quello stesso valore.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	2020 €	2019 €
<b>A. Remunerazione del Personale</b>	<b>6.104.334,18</b>	<b>6.190.470,01</b>
- Remunerazioni dirette	5.027.764,00	5.189.341,00
- Remunerazioni indirette (personale di cooperativa)	1.076.570,18	1.001.129,01
<b>B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>170.522,25</b>	<b>117.659,00</b>
- Imposte dirette	137.900,00	81.740,00
- Imposte indirette	32.622,25	35.919,00
<b>C. Remunerazione del Capitale di Credito</b>	<b>93.541,00</b>	<b>81.118,46</b>
- Oneri per capitali a lungo termine	93.541,00	81.118,46
<b>D. Remunerazione del Capitale di Rischio</b>	<b>295.821,00</b>	<b>212.031,00</b>
- Utili distribuiti ai soci (*)	-	212.031,00
- Utili distribuiti in attesa di distribuzione (*)	295.821,00	-
<b>E. Remunerazione dell'azienda</b>	<b>1.430.369,00</b>	<b>1.548.513,00</b>
- Ammortamenti	1.430.369,00	1.548.513,00
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>8.094.587,43</b>	<b>8.149.791,47</b>

(\*) Nel 2019 gli utili sono stati distribuiti ai soci; nel 2020 sono ancora da definire  
 Nel 2020, come si evince dal grafico, i maggiori beneficiari della distribuzione del Valore Aggiunto sono stati nell'ordine: Personale (76%), Impresa (19%), Azionisti, Istituzioni (1%) e Finanziatori (1%).



## IL PERSONALE

Il Valore Aggiunto distribuito al personale ammonta a € 6.104.334,18 che rispetto al 2019, è diminuito di € 86.135,83. L'ammontare di cui sopra è costituito, in particolare, da salari e stipendi comprensivi dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e il lavoro interinale.

Anche per l'anno 2020 si è continuato a operare in un'ottica di contenimento del costo del lavoro e di ottimizzazione delle risorse umane all'interno dell'azienda, con particolare

<b>COSTI DEL PERSONALE (Diretto)</b>	<b>2020 €</b>
Salari e stipendi	2.876.239,00
Inps	975.945,00
Tfr	190.118,00
Altri costi personale	17.454,00
Synergie Italia (Somministrazione lavoro temporaneo)	968.008,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.027.764,00</b>

attenzione al monitoraggio sull'andamento delle ore straordinarie e sulla fruizione delle ferie.

La successiva tabella evidenzia il costo del lavoro (remunerazioni dirette) del personale nei vari elementi che lo costituiscono.

<b>COSTI DEL PERSONALE (Indiretto)</b>	<b>2020 €</b>
Amico Cooperativa Sociale	421.887,00
La Nuova Cooperativa	654.683,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.076.570,00</b>

Per quanto riguarda le remunerazioni indirette, vengono ricompresi i costi della "Amico Cooperativa Sociale" e "La Nuova Cooperativa".

	<b>2020 €</b>	<b>2019 €</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.379.751,00	1.490.386,00
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	50.618,00	58.127,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.430.369,00</b>	<b>1.548.513,00</b>

## L'IMPRESA

Il Valore Aggiunto destinato all'impresa, ammontante a € 1.430.369,00, è stato calcolato in base alle linee guida GBS, ed è generato dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

<b>RIPARTO ISTITUZIONI</b>	<b>2020 €</b>	<b>2019 €</b>
Imposte dirette correnti (Ires e Irap)	181.015,00	91.863,00
Imposte dirette esercizi precedenti	-13.440,00	-
Imposte differite/anticipate	-29.675,00	-10.123,00
Imposte indirette:		
- Imu	7.721,00	7.710,00
- tari	7.809,00	8.221,00
- Altre (bolli, proprietà autoveicoli, etc)	17.092,00	19.988,00
<b>TOTALE</b>	<b>170.522,00</b>	<b>117.659,00</b>
<b>Differenza (2020-2019)</b>	<b>52.863,00</b>	

## LE ISTITUZIONI

La quota di Valore Aggiunto distribuito alla Pubblica Amministrazione nel 2020 è stata pari a € 170.522,00 con un incremento di € 52.863,00 rispetto al 2019.

Le voci che concorrono alla formazione del Valore Aggiunto erogato alle istituzioni sono riportate nella successiva tabella.

## GLI AZIONISTI

La compagine sociale a fine esercizio risulta essere composta da 39 comuni della Valle di Susa.

## I FINANZIATORI

Sono rappresentati da istituti di credito. La quota di valore aggiunto distribuito ai finanziatori nel 2020 è stata pari a € 93.541,00.

Suddivisione dei Comuni in Unioni Montane	
Almese	Unione Montana Valle Susa
Avigliana	Unione Montana Valle Susa
Bardonecchia	Unione Montana Alta Valle di Susa
Borgone Susa	Unione Montana Valle Susa
Bruzolo	Unione Montana Valle Susa
Bussoleno	Unione Montana Valle Susa
Caprie	Unione Montana Valle Susa
Caselette	Unione Montana Valle Susa
Cesana Torinese	Unione Mont. Comuni Olimpici Via Lattea
Chianocco	Unione Montana Valle Susa
Chiomonte	Unione Montana Alta Valle di Susa
Chiusa di San Michele	Unione Montana Valle Susa
Claviere	Unione Mont. Comuni Olimpici Via Lattea
Condove	Unione Montana Valle Susa
Exilles	Unione Montana Alta Valle di Susa
Giaglione	Unione Montana Alta Valle di Susa
Gravere	Unione Montana Alta Valle di Susa
Mattie	Unione Montana Valle Susa
Meana di Susa	Unione Montana Alta Valle di Susa
Mompantero	Unione Montana Valle Susa
Moncenisio	Unione Montana Alta Valle di Susa
Novalesa	Unione Montana Valle Susa
Oulx	Unione Montana Alta Valle di Susa
Rubiana	Unione Montana Alpi Graie
Salbertrand	Unione Montana Valle Susa
San Didero	Unione Montana Valle Susa
San Giorio	Unione Montana Valle Susa
Sant'Ambrogio di Torino	Unione Montana Valle Susa
Sant'Antonino di Susa	Unione Montana Alta Valle di Susa
Sauze di Cesana	Unione Mont. Comuni Olimpici Via Lattea
Sauze d'Oulx	Unione Mont. Comuni Olimpici Via Lattea
Sestriere	Unione Mont. Comuni Olimpici Via Lattea
Susa	Unione Montana Valle Susa
Vaie	Unione Montana Valle Susa
Venaus	Unione Montana Valle Susa
Villar Dora	Unione Montana Valle Susa
Villar Focchiardo	Unione Montana Valle Susa

# 05

# PERFORMANCE AMBIENTALE





## Aysel SpA e l'aria

Gli accordi internazionali, tra cui il protocollo di Kyoto e le Direttive Europee, prevedono un controllo e una progressiva diminuzione delle emissioni in atmosfera dei gas serra che trattengono la radiazione infrarossa proveniente dal sole, aumentando la quantità di energia termica catturata dall'atmosfera con conseguente innalzamento della temperatura globale.

### LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E I BENEFICI EFFETTI SUL GAS SERRA

Durante lo svolgimento delle attività, ACSEL SpA agisce in pieno rispetto alle norme e leggi vigenti per la salvaguardia dell'ambiente. Vengono definiti standard e obiettivi ecologici volontari per una crescita sostenibile, che si traducono in scelte strategiche e azioni concrete che garantiscono l'efficienza operativa, riducono i consumi e le emissioni inquinanti.

PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA			
COMUNI	2018 %	2019 %	2020 %
Almese	80,37%	81,45%	79,49%
Avigliana	65,45%	66,67%	66,78%
Bardonecchia	54,72%	56,61%	54,71%
Borgone Susa	75,88%	75,58%	74,07%
Bruzolo	71,78%	73,11%	74,35%
Bussoleno	61,71%	62,74%	63,07%
Caprie	68,91%	68,91%	69,37%
Caselette	75,84%	76,10%	75,86%
Cesana Torinese	38,84%	39,84%	40,20%
Chianocco	70,45%	71,72%	71,19%
Chiomonte	40,68%	41,11%	41,90%
Chiusa di San Michele	66,27%	70,12%	72,94%
Claviere	52,48%	52,55%	52,68%
Condove	66,55%	67,89%	68,18%
Exilles	46,41%	44,30%	44,39%
Giaglione	64,92%	68,16%	61,77%
Gravere	57,40%	56,29%	53,75%
Mattie	64,41%	62,66%	62,48%
Meana di Susa	63,00%	62,55%	61,53%
Mompantero	66,77%	66,32%	67,11%
Moncenisio	45,30%	42,82%	44,26%
Novalesa	42,22%	37,48%	36,39%
Oulx	49,86%	51,82%	54,46%
Rubiana	72,73%	70,81%	74,88%
Salbertrand	43,86%	47,57%	45,63%
San Didero	69,72%	72,76%	75,53%
San Giorio di Susa	44,82%	49,39%	48,28%
Sant'Ambrogio di Torino	67,14%	68,95%	68,40%
Sant'Antonino di Susa	75,12%	73,94%	73,51%
Sauze di Cesana	46,91%	51,91%	48,50%
Sauze d'Oulx	48,41%	52,41%	54,76%
Sestriere	49,67%	54,73%	54,94%
Susa	61,91%	62,79%	63,32%
Vaie	71,45%	71,09%	70,12%
Venaus	33,08%	34,59%	31,57%
Villar Dora	70,85%	72,60%	75,02%
Villar Focchiardo	79,73%	79,62%	80,13%
<b>Intero territorio servito</b>	<b>63,05%</b>	<b>64,42%</b>	<b>64,61%</b>

Nello specifico, ACSEL, grazie alla raccolta differenziata, ha prodotto un risparmio di Co2 di 16.177,14 tonnellate nel 2020, in aumento rispetto al risparmio di 16.031,38 tonnellate di Co2 del 2019. In dettaglio:

BENEFICI Co2	2019		2020	
	QUANTITÀ (ton)	RISPARMIO Co2	QUANTITÀ (ton)	RISPARMIO Co2
Carta	4.889,99	6.356,99	4.923,79	6.400,93
Ferro	289,30	433,95	339,92	509,88
Legno	1.830,78	1.830,78	1.697,16	1.697,16
Plastica	3.074,60	1.537,3	3.151,80	1.575,90
Vetro	3.834,40	1.150,32	4.009,38	1.202,81
Verde	6.754,78	4.722,04	6.843,51	4.790,46
<b>TOTALE</b>	<b>20.673,85</b>	<b>16.031,38</b>	<b>20.965,56</b>	<b>16.177,14</b>

ALTRI BENEFICI AMBIENTALI	2019	2020
Alberi non abbattuti	69.857	70.340
Litri di acqua risparmiati (*)	2.142.793.618	2.157.604.778
Tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) risparmiate	5.691,14	5.742,88
Barili di petrolio risparmiati	35,79	36,12
Valore economico di petrolio risparmiato (€)	€ 2.505,53	€ 2.528,31

(\*) corrispondenti al consumo annuo di 23.973,39 persone per il 2020 e di 23.808,81 per il 2019



## Aysel SpA e l'energia

### ENERGIA PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO E BENEFICI SUI GAS SERRA

Tutta l'energia che ACSEL SpA produce deriva da fonti rinnovabili, minimizzando così l'impatto ambientale e le emissioni in atmosfera di inquinanti.

In particolare, la produzione annua di energia rinnovabile derivante dalla totalità degli impianti di fotovoltaico di proprietà di ACSEL SpA (o gestiti da ACSEL per conto dei comuni soci) per l'anno 2020 è pari a 1.943,87 MWh.

La quantità prodotta corrisponde al consumo medio annuale di energia elettrica ad uso domestico equivalente a 720 famiglie<sup>1</sup> (651 nel 2019).

La produzione di Energia ha permesso il risparmio di 363,14 TEP<sup>2</sup> nel 2020 pari a 1.032,19 Tonnellate di Co2 (328,45 TEP nel 2019 pari a 933,59 Tonnellate di Co2).

Energia elettrica da fotovoltaico per Comune	2019		2020	
	Quantità energia fotovoltaica MWh	Quantità convertita in TEP (*)	Quantità energia fotovoltaica MWh	Quantità convertita in TEP (*)
Almese	102,06	19,07	108,25	20,22
Avigliana	224,57	41,95	226,78	42,37
Bardonecchia	7,47	1,40	14,40	2,69
Bruzolo	67,51	12,61	62,72	11,72
Bussoleno	201,23	37,59	173,85	32,48
Caprie	118,64	22,16	129,70	24,23
Chianocco	151,63	28,33	161,57	30,18
Mattie	44,41	8,30	47,80	8,93
Mompantero	20,00	3,74	32,25	6,03
San Giorgio di Susa	58,20	10,87	65,94	12,32
Sant'Ambrogio di Torino	63,94	11,94	88,49	16,53
Sant'Antonino di Susa	121,91	22,77	120,31	3,51
Susa	75,32	14,07	119,52	22,33
Sauze d'Oulx	9,64	1,80	18,79	22,47
Aysel	491,65	91,85	573,52	107,14
<b>TOTALE</b>	<b>1.758,18</b>	<b>328,45</b>	<b>1.943,87</b>	<b>363,14</b>
<b>Tonnellate di Co2 risparmiate (**)</b>	<b>933,59</b>		<b>1032,19</b>	

(\*) 1 TEP = 5,353 MWh  
 (\*\*) 1 KWh = 0,531 kg di Co2

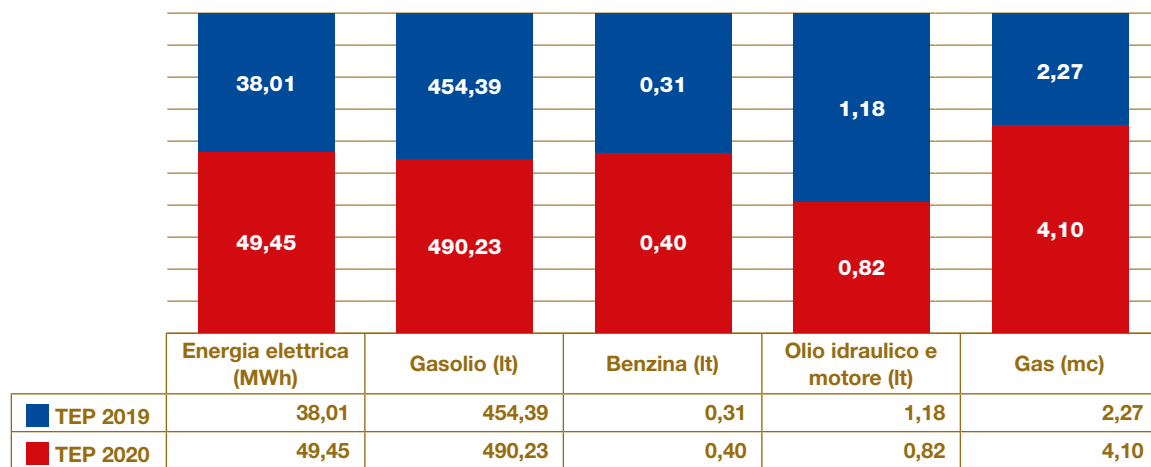
1) Nell'ipotesi di consumo annuale di 2,7 MWh di una famiglia media di 3-4 persone.  
 2) Il TEP rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo

## ENERGIA CONSUMATA

ACSEL SpA ottimizza il più possibile i consumi, in particolare quelli relativi all'energia elettrica e il carburante per il funzionamento del sistema aziendale.

In questa tabella sono riepilogati i consumi suddivisi per fonte energetica, in tonnellate di petrolio equivalente (tep) per il confronto diretto in termini di energia. Dal bilancio energetico generale, la quantità energetica più rilevante è rappresentata dal gasolio.

### ENERGIA CONSUMATA (TEP)

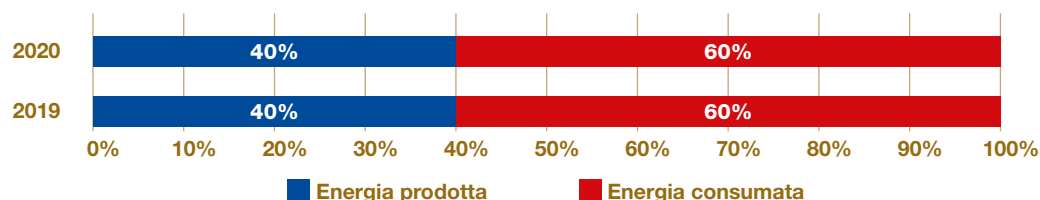


	CONSUMI 2019	TEP 2019	CONSUMI 2020	TEP 2020
Energia elettrica (MWh)	203,49	38,01	264,72	49,45
Gasolio (lt)	528.363,65	454,39	570.037,34	490,23
Benzina (lt)	406,74	0,31	523,34	0,40
Olio idraulico e motore (lt)	3.860,00	1,18	2.681,00	0,82
Gas (mc)	2.720,00	2,27	4.909,00	4,10
<b>TOTALE CONSUMI</b>	-	<b>496,17</b>	-	<b>545,01</b>

Dal confronto tra l'energia prodotta (interamente da fonti rinnovabili) e l'energia consumata da ACSEL SpA, espresse in TEP, si conferma anche per il 2020 un bilancio lievemente a favore dell'energia consumata, rispetto a quella prodotta.

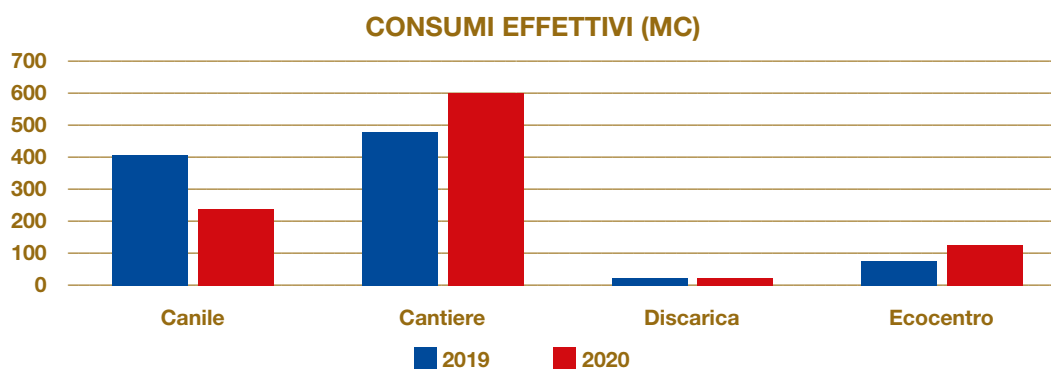
SALDO NETTO ENERGETICO (TEP)	2019	%	2020	%
Energia prodotta (TEP)	328,45	40%	363,14	40%
Energia consumata (TEP)	496,17	60%	545,01	60%

### SALDO NETTO ENERGETICO (TEP)

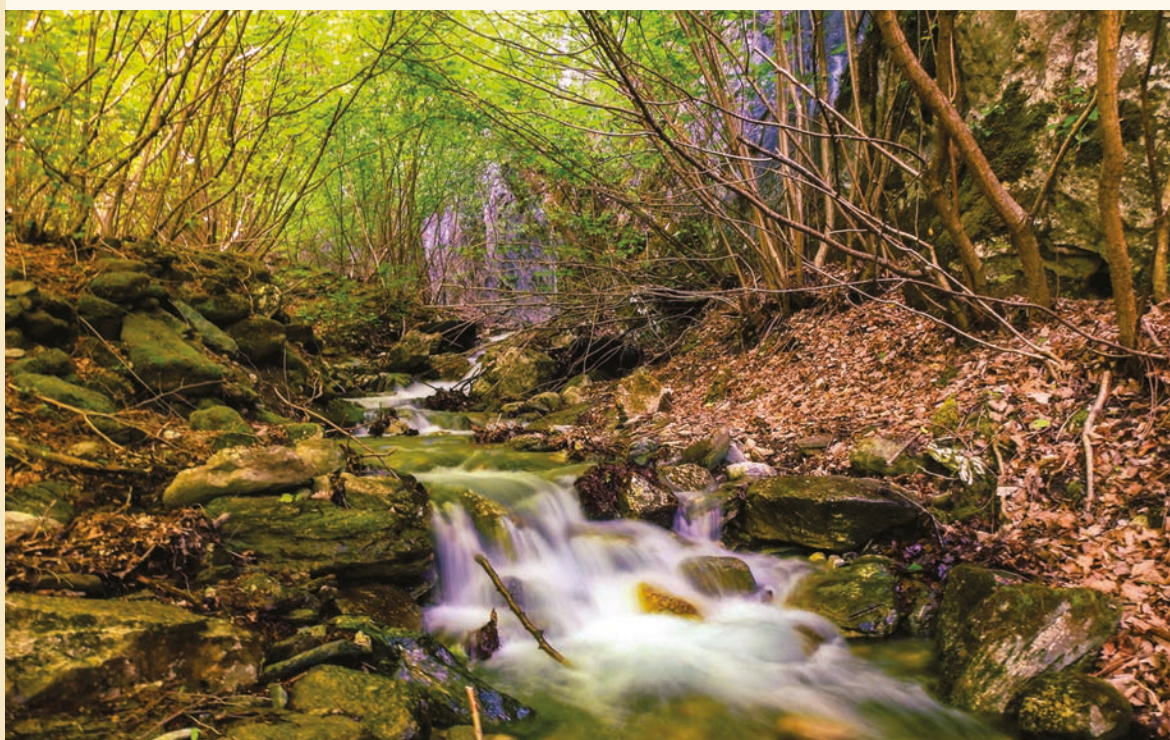


## Acsel SpA e l'acqua

Per quanto riguarda i consumi di acqua, nel 2020 i consumi complessivi sono in linea con quelli del 2019. A seguire la tabella con i consumi ripartiti tra i centri.



	2019	%	2020	%
Canile	406	41,18%	238	24,14%
Cantiere	479	48,58%	600	60,85%
Discarica	24	2,43%	24	2,43%
Ecocentro	77	7,81%	125	12,68%
<b>TOTALE</b>	<b>986</b>		<b>987</b>	



## 06

## | PERFORMANCE SOCIALE



ACSEL SpA svolge un servizio di pubblica utilità per la maggior parte dei comuni della Val di Susa, mantenendo da sempre rapporti radicati e costanti con il territorio di riferimento. Nell'espletamento del proprio servizio, ACSEL SpA garantisce la massima attenzione alle esigenze della collettività e al contesto sociale in cui opera e con il quale interagisce costantemente, intervenendo secondo i migliori standard di qualità grazie a un monitoraggio periodico del livello di servizio prestato.

## I clienti e i cittadini utenti

Per il raggiungimento di elevati standard di qualità nell'ambito del decoro urbano e della gestione dei rifiuti, oltre all'impegno quotidiano, è fondamentale il contributo della popolazione nel mantenimento della pulizia della città e nello svolgimento di una corretta raccolta differenziata.

I cittadini sono i soggetti che in prima persona devono collaborare con l'azienda e in particolare:

- separando correttamente i rifiuti ed inserendoli negli appositi contenitori della raccolta differenziata;
- mantenendo in buono stato i contenitori assegnati con il servizio Porta a Porta;
- osservando le disposizioni dei Regolamenti Comunali per la gestione dei rifiuti;
- non abbandonando i rifiuti ed in particolare quelli ingombranti;
- raccogliendo gli escrementi dei propri animali;
- evitando di parcheggiare davanti ai contenitori della raccolta rifiuti o nelle vie in cui deve essere svolto lo spazzamento stradale.



## LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno strumento di informazione e tutela dei cittadini. Aggiornata periodicamente e pubblicata sul sito web aziendale, permette di conoscere i servizi a cui si ha diritto e in quale misura gli stessi sono erogati.

Attraverso la Carta dei Servizi l'azienda dichiara gli impegni assunti nei confronti dei cittadini rispettando dei principi fondamentali.

PRINCIPIO	IMPEGNO ASSUNTO
Uguaglianza ed imparzialità di trattamento	ACSEL SpA garantisce l'uniformità di trattamento nei confronti di tutti gli utenti nell'ambito di condizioni tecniche ed aree omogenee.
Continuità	ACSEL SpA si impegna a svolgere i servizi in modo continuo, regolare e senza interruzioni, avvalendosi di una struttura organizzativa che monitora il regolare svolgimento dei servizi.
Cortesia e rispetto	Il comportamento verso i cittadini è improntato sul rispetto, attenzione alle richieste e cortesia; si garantisce la corretta informazione all'utenza e la disponibilità del personale addetto.
Partecipazione	Sono stati predisposti appositi canali attraverso i quali i cittadini ed i portatori di interessi come associazioni, comitati o altre forme organizzative possono presentare reclami e suggerimenti per il miglioramento dei servizi.
Informazione	ACSEL SpA mette a disposizione dei cittadini strumenti di informazione chiari e facilmente accessibili, con linguaggi efficaci e comprensibili.
Promozione dell'educazione ambientale	ACSEL SpA si impegna ad effettuare azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale a partire dall'ambito scolastico fino ai cittadini adulti.
Efficienza ed efficacia	L'obiettivo di ACSEL SpA è quello di operare nel modo più razionale, efficiente ed efficace possibile per soddisfare gli utenti del servizio. A tale fine si impegna ad adottare soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più consone possibili al corretto svolgimento dei servizi.
Tutela dell'ambiente	La tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini è l'obiettivo principale che ACSEL SpA si pone nello svolgimento di tutte le attività, in particolare per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti e la valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata.
Sicurezza del lavoro, rischi, danni	ACSEL SpA pone particolare attenzione ed impegno verso la protezione della salute e della sicurezza dei dipendenti e dei cittadini. In ogni attività si procede alla valutazione dei rischi della medesima; inoltre si effettuano a favore dei lavoratori corsi di formazione ed aggiornamento relativi alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dalle normative attuali e dai contratti di lavoro.
Verifica dei risultati ottenuti	L'azienda si impegna a misurare le sue prestazioni, per avviare tempestivamente azioni di correzione.
Miglioramento continuo delle prestazioni	ACSEL SpA si impegna quotidianamente nel migliorare gli standard qualitativi dei servizi offerti.
Correzione rapida dei propri errori	È costante l'impegno per superare e rimediare ad eventuali errori commessi durante lo svolgimento dei servizi.



## LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per ACSEL SpA è molto importante non solo erogare il servizio ma anche la sua qualità. Sulla base dei servizi pianificati, i responsabili ACSEL SpA operativi sul territorio, avvalendosi di uno specifico software, gestiscono risorse, attrezzature e mezzi a loro disposizione per l'effettuazione dei servizi. Vengono effettuate verifiche e qualora si riscontrino dei disservizi dovuti a carenza di personale e/o mezzi, ACSEL SpA provvede a predisporre tempestivamente l'azione di recupero.

In linea con la sua politica, realizza inoltre indagini in **mystery client** per controllare la qualità dei canali telefonici e dello sportello. Gli esiti delle indagini, condivisi con i responsabili e gli operatori, agevolano l'i-

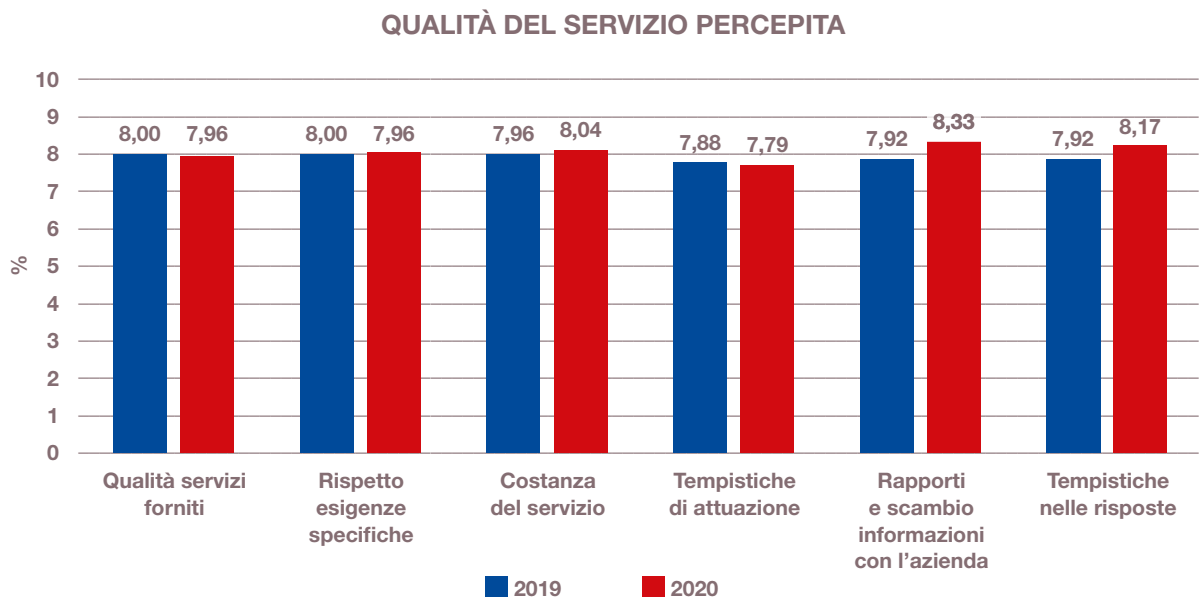
dentificazione delle problematiche e tempestive risposte.

La qualità del servizio percepita nel 2020 si attesta mediamente a 8,06 su 10, in lieve incremento rispetto al 2019 (7,95 su 10).

Tale dato trova riscontro con il numero di reclami ricevuti dal call center nel 2020 (1.643), in riduzione del 7% rispetto al 2019 (1.771).

Nella figura seguente vengono rappresentati i punteggi medi per i sei temi d'indagine:

- qualità servizi forniti;
- rispetto delle esigenze specifiche;
- costanza del servizio;
- tempistiche di attuazione;
- rapporti e scambio informazioni con l'azienda;
- tempistiche nelle risposte.



## La comunità locale

Negli anni, ACSEL SpA ha costruito e affinato uno stretto legame con le aree in cui opera, al fine di contribuire, allo sviluppo sostenibile del territorio:

- **compostaggio domestico:** Il progetto prevede lo svolgimento di attività di comunicazione e sensibilizzazione attraverso l'invio di lettere e pieghevoli e lo svolgimento di serate informative, in stretta collaborazione con il Consorzio C.A.D.O.S e Gruppo Cidiu;
- **progetto Riscaldarsi con il legno:** nel 2020 alcune iniziative destinate al pubblico hanno subito un forte rallentamento a causa delle limitazioni derivanti dalla pandemia da Covid-19.

### PROGETTO RISCALDARSI CON IL LEGNO

ACSEL SpA in collaborazione con il progetto pilota Legno Energia Nord Ovest, ha realizzato un ciclo di incontri informativi destinati ai cittadini ed alle Amministrazioni "Riscaldarsi con il legno": per un utilizzo responsabile e vantaggioso del legname locale, nel rispetto dell'ambiente e della qualità dell'aria.

Dei 10 incontri inizialmente programmati, causa COVID si è potuto tenerne solo 3 in presenza, mentre gli altri sono stati organizzati on line.





**Legno Energia  
Nord Ovest**



**ACSEL s.p.a.**





**8-10 OTTOBRE 2020**

CICLO DI INCONTRI PUBBLICI

# RISCALDARSI CON IL LEGNO

una risorsa locale per l'economia del territorio  
e il contrasto ai cambiamenti climatici,  
nel rispetto dell'ambiente e della qualità dell'aria

<b>8 ottobre</b>	<b>ALMESE</b>
	h. 20.30 Auditorium Magnetto - Via Avigliana, 17
<b>9 ottobre</b>	<b>BUSSOLENO</b>
	h. 20.30 Sala Consiliare - Via Traforo, 62
<b>10 ottobre</b>	<b>OULX</b>
	h. 17.00 Sala Consiliare - Piazza Garambois, 1



PSR 2014-2020  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



**REGIONE  
PIEMONTE**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



## IL CALL CENTER

Attraverso il numero verde, ACSEL SpA presidia l'ascolto delle istanze sollevate dalle Associazioni dei Consumatori e dai clienti. È un servizio gratuito attivo per gli utenti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 (ad esclusione dei giorni festivi).

Contattando tale numero è possibile richiedere informazioni sui servizi, effettuare

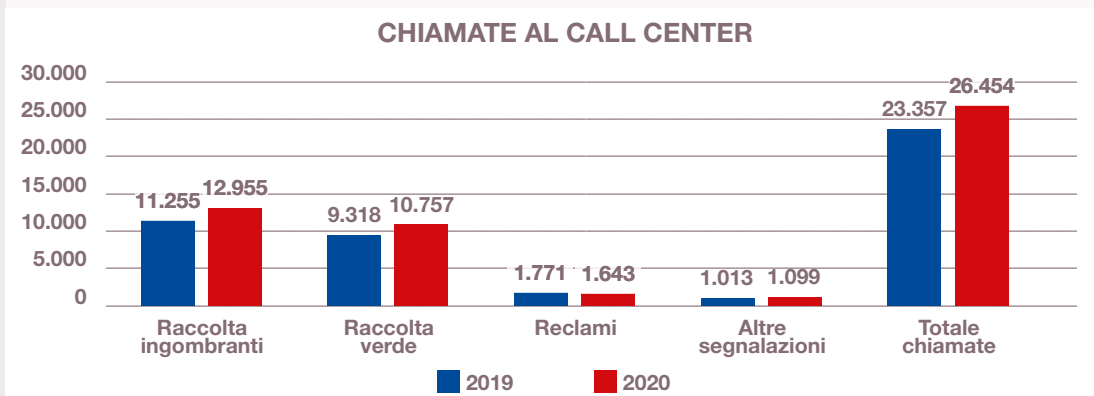
## IL DIALOGO CON LA COMUNITÀ

Per instaurare un rapporto trasparente e duraturo con la comunità, destinataria di gran parte dei servizi svolti dall'azienda, ACSEL SpA promuove attività e strumenti d'informazione e coinvolgimento diversificati, progettati specificatamente per il tipo di pubblico che di volta in volta si intende coinvolgere. Per ACSEL SpA la qualità del servizio significa anche qualità della relazione con il cliente in tutte le occasioni di dialogo e confronto con lo stesso.



le prenotazioni per la raccolta degli ingombranti e del verde, lasciare segnalazioni che verranno prese in carico dall'azienda. Nel 2020, il numero verde di ACSEL SpA ha ricevuto 26.454 chiamate in ingresso, leggermente superiori rispetto al 2019 (+13,26%) La maggior parte delle chiamate riguarda la raccolta ingombranti (49%) e la raccolta verde (40,7%).

CHIAMATE AL CALL CENTER	2019		2020	
Raccolta ingombranti	11.255	48,2%	12.955	49,0%
Raccolta verde	9.318	39,9%	10.757	40,7%
Reclami	1.771	7,6%	1.643	6,2%
Altre segnalazioni	1.013	4,3%	1.099	4,2%
<b>Totale chiamate</b>	<b>23.357</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.454</b>	<b>100,0%</b>



## INNOVAZIONE E PROGETTI DI SVILUPPO

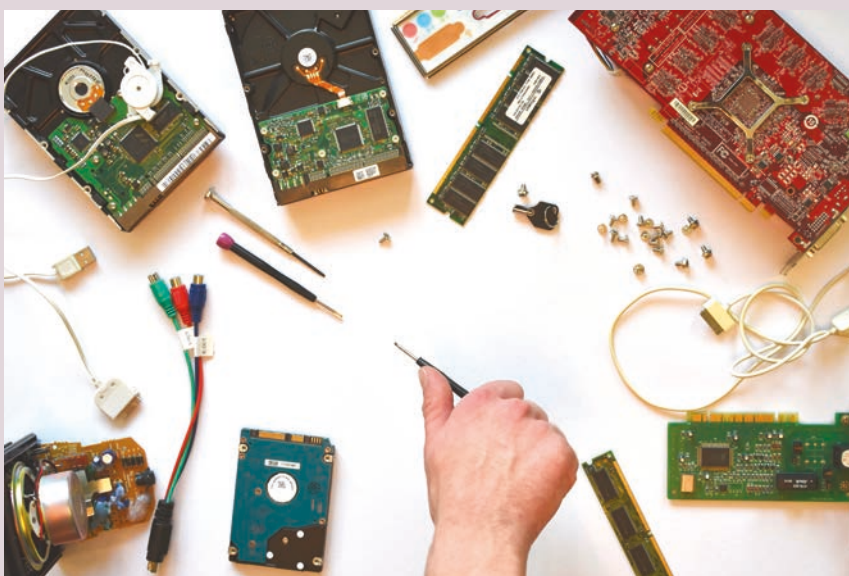
### PROGETTO TRAUMA

ACSEL SpA ha collaborato anche nel corso 2020, con il Politecnico di Torino e la Società Alma Ingegneria, ad un progetto di recupero di metalli preziosi dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche presentato alla Finpiemonte S.p.A, che lo ha ritenuto meritevole di finanziamento.

Tale progetto, denominato TRAUMA (TRAttamento per via Umida di Materiali di scarto da Apparecchiature elettriche ed elettroniche), aveva una durata triennale.

L'obiettivo del progetto TRAUMA è la messa a punto di un processo a emissioni zero per il recupero integrale di metalli nobili da materiale elettronico in disuso, derivato da Rifiuti da Apparatrici Elettrici ed Elettronici (RAEE).

I partner di progetto sono ACSEL SpA (capofila) e Alma Ingegneria s.r.l. (partner, Piccola Impresa). Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento come Organismo di Ricerca (OdR) del Consorzio Interuniversitario per la Fisica Spaziale (CIFS). Quest'ultimo è un Consorzio Interuniversitario che promuove la collaborazione scientifica tra le istituzioni consorziate (sei Università e l'INAF) su tematiche multidisciplinari che spaziano dalla ricerca di base alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Il progetto prevede la definizione di una precisa sequenza di lavorazioni elementari da eseguire sui componenti specifici ottenuti dopo una separazione preventiva dai materiali elettronici fuori uso (RAEE); l'intero processo viene realizzato per via umida, con poche e semplici lavorazioni meccaniche, e non presenterà, una volta industrializzato, particolari rischi per la salute degli operatori e/o per l'ambiente. Le emissioni sono totalmente recuperate e riciclate; in uscita dal processo si ottengono metalli nobili disponibili per la definitiva affinazione conclusasi a marzo 2020, prevedeva di mettere a punto almeno un modulo di impianto prototipale, replicabile quanto basta per commisurare l'impianto alle quantità da trattare, basato su un principio innovativo di aggressione del materiale con



opportuni reagenti in ambiente chiuso e protetto per via umida, annullando completamente le emissioni in atmosfera. Il materiale così recuperato verrebbe re-immesso nell'industria della componentistica elettronica di platinoidi e terre rare, riducendo l'utilizzo di materie prime.

Tale progetto si è chiuso a marzo 2020.

**PROGETTO PROBEST**

Pro Best (Progetto BioEconomia Salute Territorio) è un progetto biennale di economia circolare per la filiera legno-energia e finanziato dalla Regione Piemonte che ha avuto inizio a novembre 2020. Il progetto raggruppa 10 partner, provenienti dal mondo dell'impresa, della ricerca e dell'associazionismo e mira a suggerire soluzioni e strategie basate sul potenziamento della funzionalità economica ed ecologica della filiera forestale (in particolare di quella legno-energia).

Tre gli obiettivi innovativi di proBEST:

- favorire e sviluppare i reimpieghi e gli sbocchi di mercato dei sottoprodotti (ramaglie, ceneri e cortecce) derivanti dalla filiera legno-energia;
- diffondere l'uso di benzine alchilate e fluidi biodegradabili per le macchine forestali, per ridurre gli impatti e i rischi sia sulla salute umana, sia sull'ambiente;
- contribuire al miglioramento degli standard di certificazione della gestione sostenibile forestale PEFC, favorendo l'integrazione dei temi di progetto e ampliando il concetto di "sostenibilità certificata".

**PROGETTO FAVONIUS**

FAVONIUS (Filiera e Animazione per la Valorizzazione del legname da Opera e da eNergia tramite Innovazione e Uso Sostenibile delle risorse) è un progetto finanziato dalla Regione Piemonte che prevede la realizzazione di un piccolo sistema di essiccazione del legname da opera e da riscaldamento ubicato presso l'ex Discarica di Mattie.

Tale sistema è volto all'utilizzo del biogas emesso dalla Discarica per la produzione del calore impiegato per l'essiccazione del legname.



## IL CANILE CONSORTILE

In seguito agli eventi alluvionali del 2000 che hanno causato l'allagamento del vecchio canile che si trovava a Rosta vicino all'impianto di depurazione, ACSEL SpA ha dovuto individuare un'altra area in cui realizzare il nuovo canile.

Tale area è stata trovata nel Comune di Sant'Antonino di Susa, nei pressi dell'ecocentro consortile in zona Cimitero.



Le finalità principali del canile sono:

- accoglienza dei cani randagi accalappiati;
- recupero dei cani provenienti dai sequestri da combattimento clandestino;
- importante funzione di centro di aggregazione sociale grazie alle abbondanti aree verdi presenti che consentono l'intrattenimento e facilitano il contatto degli animali con gli eventuali visitatori;
- presenza di una sala denominata di socializzazione, dove potrà essere riprodotto un normale ambiente domestico, dove i cani potranno avvicinarsi con più fiducia ai loro futuri padroni;
- la struttura del canile può, inoltre, essere meta di visite scolastiche da parte degli alunni delle scuole delle città valsusine e limitrofe;
- mediante l'utilizzo della sala conferenze e delle sue attrezzature tecniche per la video-proiezione, sarà, inoltre, possibile organizzare i corsi per gli accalappiatori, i corsi per le forze dell'ordine, i convegni sui rapporti tra esseri umani, animali da affezione e l'ambiente, ed altre interessanti iniziative culturali e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

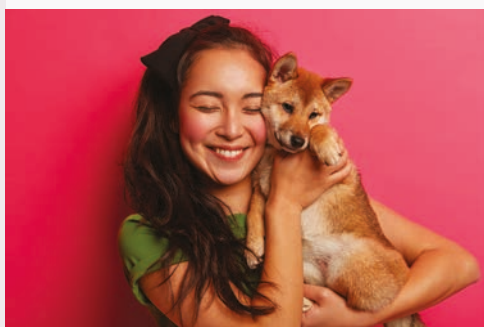
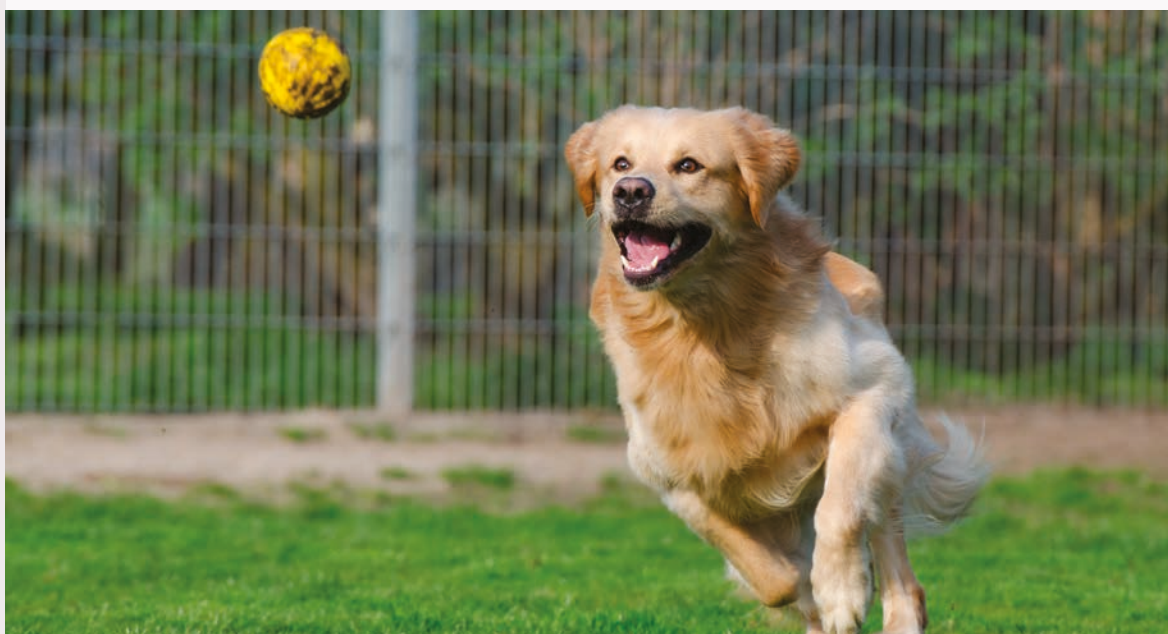


Il Canile è dotato di un'area parco e di un'area di osservazione sanitaria.

L'area parco è dotata di 71 box (doppi o singoli).

L'area di osservazione sanitaria è dotata di 19 box (doppi o singoli).

Nel 2020 si è costituito e riunito il Comitato Etico composto da ACSEL, ASL settore veterinario e rappresentanti delle Unioni dei Comuni della valle; il Comitato Etico si riunisce almeno una volta ogni 6 mesi di attività del canile o su richiesta del Presidente o di tre



componenti il Comitato stesso. Le attività del Comitato potranno riguardare tutte le problematiche del canile, dei cani ivi accolti e delle persone che lo frequentano a qualunque titolo, addetti alla gestione, medici veterinari, operatori/educatori cinofili, volontari e visitatori.

Le principali tematiche riguarderanno:

- la gestione della stabulazione di tutti i cani accolti;
- le modalità di esecuzione del management sanitario;
- la gestione degli affidi;
- la gestione delle eutanasie;
- la gestione delle sterilizzazioni;
- l'organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione per il personale addetto alla manipolazione dei cani;
- il trasferimento di animali verso altre strutture veterinarie e non;
- le verifiche dei parametri legati al benessere degli animali alloggiati in attesa di affido, di quelli destinati a permanere e soprattutto di quelli da riabilitare.

## L'educazione ambientale

ACSEL SpA da anni svolge attività di sensibilizzazione nelle scuole nel territorio della Val di Susa, con l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, facendo maturare ai bambini e ragazzi nuove abitudini di vita, caratterizzate da una minor produzione e una corretta gestione dei rifiuti. Attraverso proposte educative specifiche e materiali differenti a seconda delle fasce di età, vengono coinvolti diversi livelli di scuole.

Oltre agli incontri in aula, vengono propo-

ste agli studenti esperienze dirette come le visite guidate agli Ecocentri.

Nell'anno scolastico 2020/2021, causa Covid, le attività hanno avuto un rallentamento. Sono comunque stati attivati 6 incontri in aula (in presenza) a cui hanno partecipato 132 alunni e 18 laboratori di educazione ambientale (di cui 4 on line e 14 in presenza) a cui hanno partecipato 324 alunni. Complessivamente hanno aderito alle proposte di didattica a distanza 18 scuole e 362 alunni.

### ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE 2020

#### 1) Didattica a distanza:

- video-lettura d'autore *Una montagna di bucce di patata*, per scuole dell'infanzia e scuola primaria (classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>);
- video-lezione *Nuovo, rinnovo, rinasco - Il (ri)ciclo della sostanza organica*, per scuola primaria (classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>) e scuola secondaria di primo grado;
- video-lezione *Energie...dalla terra - il (ri)ciclo della sostanza organica*, per la scuola secondaria di secondo grado.

#### 2) Incontri in classe in cui si affrontano i temi della raccolta differenziata dei rifiuti, del loro recupero, della spesa sostenibile, proiezione di un video didattico (per scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado).

#### 3) Laboratori in classe della durata:

- laboratorio *RICI-CREA* per le scuole dell'infanzia;
- laboratorio *BUTTALO GIUSTO* per le classi prima e seconda elementare;
- laboratorio *RIDUCIAMOLI BENE* per le classi terza, quarta, quinta elementare;
- laboratorio *OCCHIO ALL'IMBALLO* per le scuole secondarie di primo grado);
- laboratorio *SPRECO MENO UN QUARTO* per le scuole secondarie di Secondo Grado.

#### 4) Visita agli impianti di trattamento/recupero dei rifiuti del territorio (scuole secondarie di primo e secondo grado).

#### 5) Attività e laboratori presso il Museo A come Ambiente di Torino (scuole Infanzia, Primarie, Secondarie di Primo e Secondo Grado)

#### 6) Visita alla Discarica esaurita di Mattie (scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado) con le seguenti attività:

- *Le vite della discarica: ieri, oggi e domani*;
- *Percorso Natura* - Orienteering;
- *Laboratorio sulle erbe* delle nostre montagne e lavanda;
- *Laboratorio Climate Change*;
- *Biomonitoraggio ambientale*;
- *Laboratorio Energia*.



## Occupazione e formazione del personale

ACSEL SpA ritiene fondamentale rispettare i diritti fondamentali delle persone, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Come definito dal Codice Etico, ACSEL SpA si impegna a garantire la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, e si pone come obiettivo il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo impegnandosi a:

- rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente di lavoro;
- adottare le misure che risultano necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti;
- promuovere i dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute e della sicurezza.

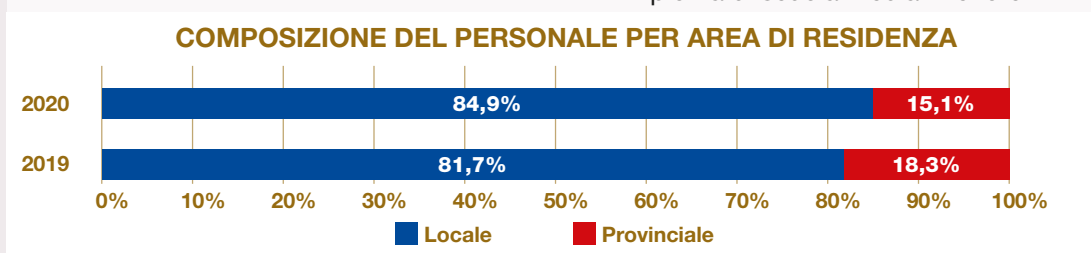
Di seguito, verranno presentati i dati che costituiscono una mappa complessiva piuttosto dettagliata della situazione del personale.

### LA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

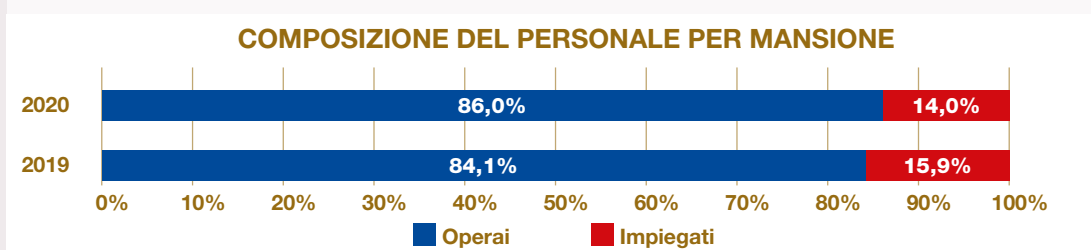
Il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2020 è di 93 unità (comprendenti il quadro e il Direttore Generale), in aumento di undici unità rispetto al 2020 (82 unità). Si osserva

che la maggioranza della forza lavoro è residente nel territorio (84,9%), in aumento rispetto al 2019 (81,7%), con mansione di operai (86% nel 2020, 84,1% nel 2019) e in possesso del diploma di scuola media inferiore.

AREA DI RESIDENZA	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Locale	67	81,7%	79	84,9%
Provinciale	15	18,3%	14	15,1%
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>100,0%</b>	<b>93</b>	<b>100,0%</b>



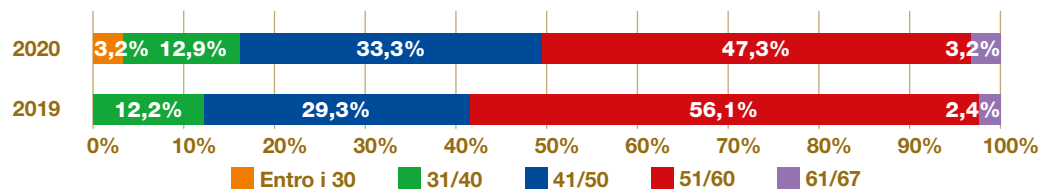
MANSIONE	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Operai	69	84,1%	80	86,0%
Impiegati	13	15,9%	13	14,0%
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>100,0%</b>	<b>93</b>	<b>100,0%</b>



FASCE D'ETÀ	2019		2020	
	N.	%	N.	%
entro i 30	-	-	3	3,2%
31-40	10	12,2%	12	12,9%
41-50	24	29,3%	31	33,3%
51-60	46	56,1%	44	47,3%
61-67	2	2,4%	3	3,2%
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>100,0%</b>	<b>93</b>	<b>100,0%</b>

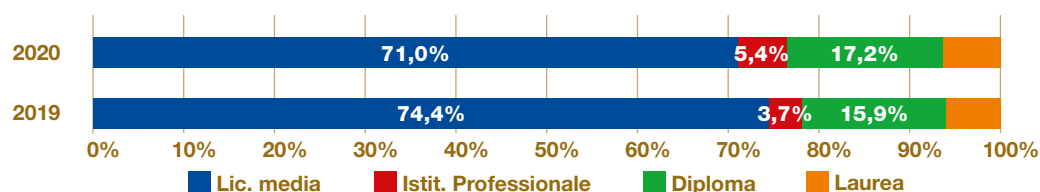
Con riferimento alla fascia di età, quella con maggiore concentrazione è la fascia 51-60 (47,3%), in riduzione rispetto al 2019. Si segnala che, rispetto al 2019, sono presenti 3 persone con età al sotto dei 30 anni.

### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE D'ETÀ



TITOLO DI STUDIO	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Licenza media	61	74,4%	66	71,0%
Istituto Professionale	3	3,7%	5	5,4%
Diploma	13	15,9%	16	17,2%
Laurea	5	6,1%	6	6,5%
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>100,0%</b>	<b>93</b>	<b>100,0%</b>

### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO



### ACCORDO SINDACALE PARTIME VERTICALE

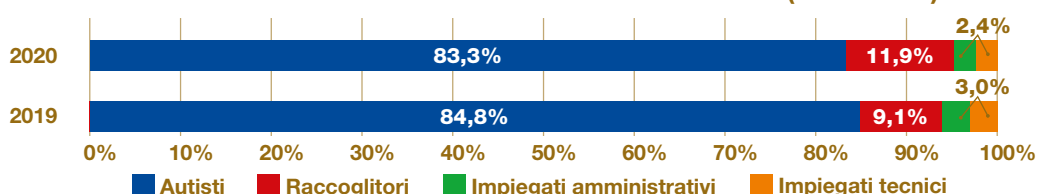
Le parti concordano che ACSEL SpA potrà fare ricorso a contratti di lavoro a tempo indeterminato di tipo a tempo parziale che prevedano una durata complessiva della prestazione anche inferiore al 50% dell'orario normale di lavoro a tempo pieno previsto dall'art. 10, co. 4, Capitolo III, del vigente CCNL Utilitalia, ma non inferiore al 40%, per l'assunzione di lavoratori da adibire ad attività operative di raccolta, nettezza urbana, gestione centri di raccolta, logistica, area impianti, servizio bonifiche e altre utenze, nonché alle attività previste nell'ambito dell'area amministrativa/ tecnica, attraverso la stipulazione di contratti di lavoro part-time verticale a tempo Indeterminato che prevedano periodi di lavoro giornaliero, settimanale e mensile a tempo pieno (38 ore settimanali) nei mesi da giugno a settembre (compresi) e/o dal 01/12 al 30/04 e periodi di non lavoro negli altri mesi dell'anno.

## IL PERSONALE ESTERNO

Per quanto riguarda il personale esterno, ACSEL SpA si avvale di personale interinale di Synergie SpA e personale afferente a Cooperativa Amico e La Nuova Cooperativa. In particolare, Synergie SpA fornisce prevalentemente autisti e raccoglitori, la Cooperativa Amico viene utilizzata per la raccolta ingombranti/verde/apertura ecocentri, La Nuova Cooperativa per lo spazzamento (manuale e meccanizzato).

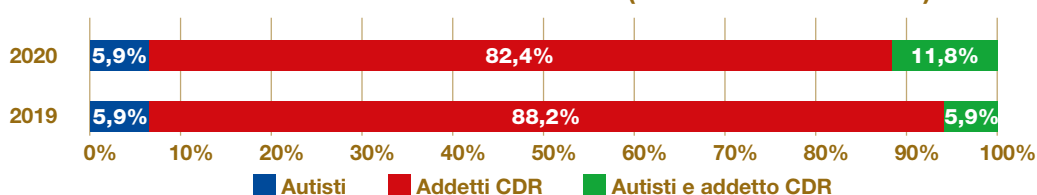
PERSONALE INTERINALE SYNERGIE	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Autisti	28	84,8%	35	83,3%
Raccoglitori	3	9,1%	5	11,9%
Impiegati amministrativi	1	3,0%	1	2,4%
Impiegati tecnici	1	3,0%	1	2,4%
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>100,0%</b>	<b>42</b>	<b>100,0%</b>

### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE INTERINALE (SYNERGIE)



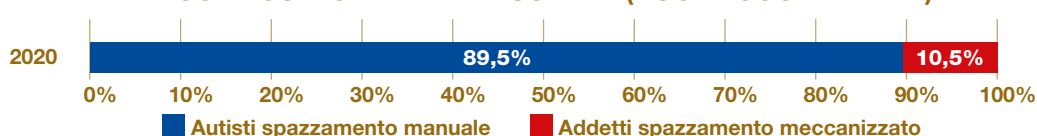
PERSONALE COOPERATIVA AMICO	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Autisti	1	5,9%	1	5,9%
Addetti CDR	15	88,2%	14	82,4%
Autisti e addetto CDR	1	5,9%	2	11,8%
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>100,0%</b>	<b>17</b>	<b>100,0%</b>

### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (COOPERATIVA AMICO)



PERSONALE NUOVA COOPERATIVA	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Addetti spazzamento manuale	14	100,0%	17	89,5%
Addetti spazzamento meccanizzato			2	10,5%
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>100,0%</b>	<b>19</b>	<b>100,0%</b>

### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (NUOVA COOPERATIVA)



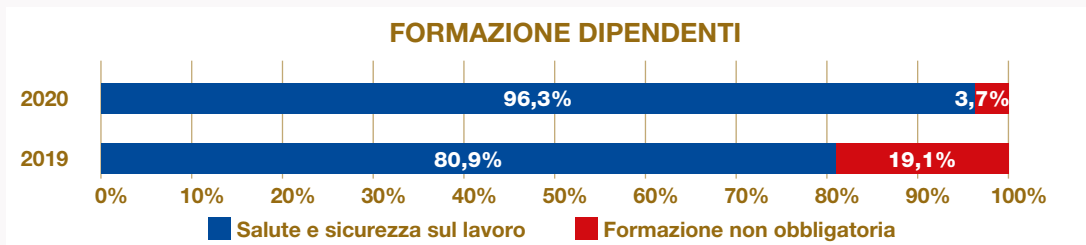
## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'interesse di ACSEL SpA alle necessità formative dei propri dipendenti si concretizza in una mirata attenzione alle persone, che contribuisce da un lato alla propria sicurezza e tutela della salute, e dall'altro loro valorizzazione sia professionale che individuale, insieme alla conseguente crescita del capitale umano dell'organizzazione. Le politiche formative che indirizzano i piani di formazione ACSEL SpA sono regola-

te da specifica procedura e hanno come obiettivo fondante il conformare le competenze delle persone agli obiettivi del sistema organizzativo aziendale e al connesso modello culturale e di valori. Tale obiettivo è raggiunto attraverso azioni formative specifiche di gestione della conoscenza, orientate ad accrescere, aggiornare e approfondire le competenze del personale di tutte le età.

FORMAZIONE DIPENDENTI	2019		2020	
	Ore	%	Ore	%
Salute e sicurezza sul lavoro	643	80,88%	896	96,3%
Formazione non obbligatoria	152	19,12%	34 (*)	3,7%
<b>TOTALE</b>	<b>795</b>	<b>100,0%</b>	<b>930</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Formazione ridotta causa emergenza Covid-19



Altre informazioni:

	ANNO 2019	ANNO 2020
Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Io stipendio base e la retribuzione sono calcolati in base all'inquadramento e alle mansioni sia per gli uomini che per le donne	
Composizione del personale per tipologia di contratto	Contratto unico	Contratto unico
Personale part-time	Nessuno	4
Assunzioni e stabilizzazioni	Nessuno	15
Presenza di personale appartenente a categorie svantaggiate	Si	Si
Benefit previsti ai dipendenti a tempo pieno	Si	Si
Pensionamenti	5	4
Lavoro straordinario	Si	Si
Utilizzo dei congedi parentali	Si	Si
Relazioni sindacali	Si	Si
Tasso di assenteismo	4,5%	3,9%

Ogni lavoratore riceve una formazione in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a:

- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda;
- rischi specifici (luoghi di lavoro, uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, cantieri temporanei e mobili, segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro, movimentazione manuale dei carichi, attrezzature munite di videoterminali, agenti fisici, sostanze pericolose, esposizione ad agenti biologici, protezione da atmosfere esplosive).



L'attività di formazione/addestramento specifico è prevista in occasione di:

- una nuova assunzione;
- trasferimento o cambiamento di mansioni;
- introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

Nel 2020 le ore totali di formazione per i dipendenti sono state 930, di cui 896 sull'aggiornamento per la salute e sicurezza sul lavoro (96,3%). Nel box sottostante vengono riepilogati i corsi di formazione personale attivati nel 2020.

Nel corso del 2020:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, nonché mosse accuse di mobbing per cui ACSEL sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

## I fornitori

### LA COMPOSIZIONE E LA RICADUTA SUL TERRITORIO

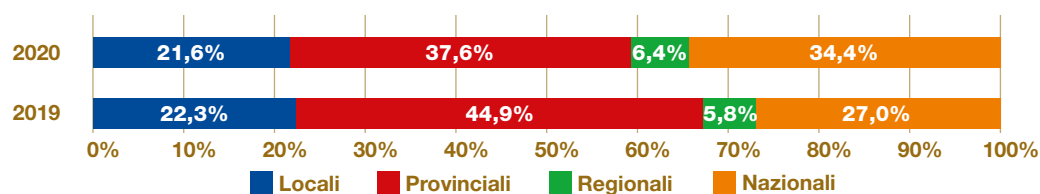
I fornitori presenti nell'anagrafica centrale, al 31/12/2020 sono 407 (394 nel 2019). Di questi, 250 hanno avuto rapporti commerciali con ACSEL SpA nel corso del 2020 (274 nel 2019). Nel 2020 si rileva una riduzione del numero dei fornitori rispetto al 2019, evidenziabile soprattutto nell'area locale/provinciale.

Si conferma comunque la vocazione di ACSEL SpA ad indirizzarsi a fornitori del territorio. Dai grafici si evidenzia, infatti, come la maggior parte dei fornitori siano locati nel territorio e nella provincia di Torino (59,2%). Tale percentuale si incrementa all'80% se si analizza l'impatto economico del volume d'affari generato sul territorio, pari a 8.478.068,75 come evidenziato nella sezione della performance economica.

Si sottolinea, inoltre, come i fornitori operanti nel territorio locale e provinciale rivestano un ruolo strategico per ACSEL SpA (71,3% nel 2020, 73,3% nel 2019).

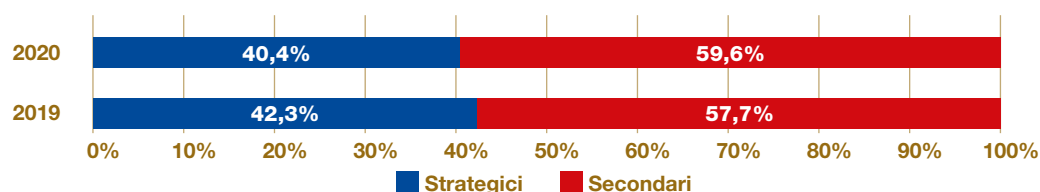
FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Locali	61	22,3%	54	21,6%
Provinciali	123	44,9%	94	37,6%
Regionali	16	5,8%	16	6,4%
Nazionali	74	27,0%	86	34,4%
<b>TOTALE</b>	<b>274</b>	<b>100,0%</b>	<b>250</b>	<b>100,0%</b>

#### AREA GEOGRAFICA DEI FORNITORI



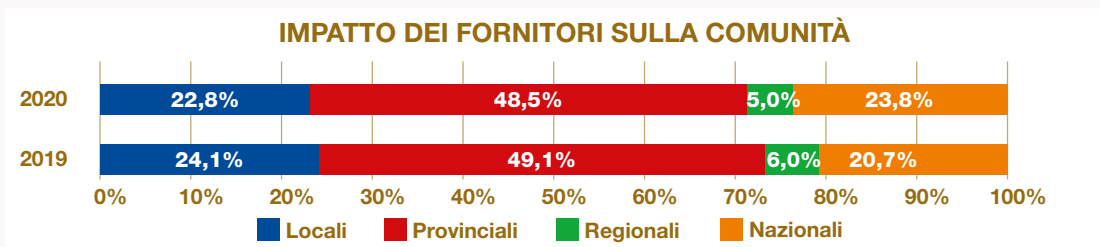
RUOLO FORNITORI	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Strategici	116	42,3%	101	40,4%
Secondari	158	57,7%	149	59,6%
<b>TOTALE</b>	<b>274</b>	<b>100,0%</b>	<b>250</b>	<b>100,0%</b>

#### RUOLO FORNITORI





FORNITORI STRATEGICI	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Locali	28	24,1%	23	22,8%
Provinciali	57	49,1%	49	48,5%
Regionali	7	6,0%	5	5,0%
Nazionali	24	20,7%	24	23,8%
<b>TOTALE</b>	<b>116</b>	<b>100,0%</b>	<b>101</b>	<b>100,0%</b>



# La comunicazione

L'informazione e la comunicazione rientrano tra i compiti istituzionali di ACSEL SpA, da sempre orientata alla creazione di un rapporto partecipativo e collaborativo fra cittadino e azienda, al fine di dare risalto ai valori ambientali di carattere collettivo e sostenere un cambiamento culturale che possa produrre effetti diretti sul comportamento quotidiano della collettività.

Gli obiettivi che ACSEL SpA si pone sono i seguenti:

- aumentare la conoscenza degli utenti circa i servizi offerti;
- migliorare la qualità della raccolta differenziata sia nelle aree interessate dal sistema di raccolta porta a porta che in quelle servite con raccolta stradale;
- potenziare i canali di comunicazione digitale.

## EMERGENZA COVID

ACSEL SpA ha predisposto protocolli specifici nella raccolta dei rifiuti e ha provveduto a divulgare nuove informative sulla corretta gestione dei rifiuti.

**Comuni della Val di Susa**  [www.acselspa.it](http://www.acselspa.it)

**Nuovo coronavirus** Istruzioni dell'Istituto Superiore di Sanità e dei Comuni della Val di Susa

### Come raccogliere e gettare i rifiuti domestici

**Se sei positivo o in quarantena obbligatoria...**

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua.
- Utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro), all'interno del contenitore utilizzato a casa tua per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale.
- Tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo e indifferenziata) vanno gettati nello stesso sacchetto utilizzato per la raccolta indifferenziata.
- Anche i fazzoletti o i rotoli di carta, le mascherine, i guanti e i teli monouso vanno gettati nello stesso sacchetto per la raccolta indifferenziata.
- Disinfetta con soluzione spray di ipoclorito di sodio 0,1% - 0,5% il rifiuto all'interno del sacchetto.
- Indossando guanti monouso **chiudi bene i sacchetti** senza schiacciarti con le mani, utilizzando lacci di chiusura o nastro adesivo.
- Igienizza il sacchetto chiuso con soluzione spray di ipoclorito di sodio 0,1% - 0,5%.

**Dove presente la raccolta porta a porta, metti il sacchetto nel contenitore per la raccolta dell'indifferenziato a te assegnato (quindi disinfetta con soluzione spray di ipoclorito di sodio 0,1% - 0,5% il cassonetto dentro e fuori); nel caso il contenitore dell'indifferenziato non fosse sufficiente utilizza anche i contenitori della raccolta differenziata che hai a disposizione: su questi scrivi **INDIFFERENZIATO** con un pennarello indelebile o appiccica sopra un foglio con la scritta **INDIFFERENZIATO**. Fai esporre i contenitori della raccolta rifiuti fuori dall'area privata **NON METTERE SACCHI A FIANCO DEI CASSONETTI**.**

- Negli altri casi (raccolta stradale, isole interrate, cassonetti condominiali) fai smaltire i rifiuti ogni giorno come faresti con un sacchetto dell'indifferenziata.
- I guanti usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per l'indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro). Subito dopo lavati le mani.
- Gli animali da compagnia non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti dei rifiuti.

Come realizzare la soluzione disinfettante: utilizzando un qualsiasi erogatore a spruzzo (ad esempio quello di un detergente di casa terminato) riempiilo con una parte di ipoclorito di sodio (candeggina) e nove di acqua, usando un misurino o un bicchierino. È consigliabile etichettare il prodotto o identificarlo con un pennarello indelebile sul fiascone.

Per ulteriori informazioni puoi chiamare il Comune

**Comuni della Val di Susa**  [www.acselspa.it](http://www.acselspa.it)

**Nuovo coronavirus** Istruzioni dell'Istituto Superiore di Sanità e dei Comuni della Val di Susa

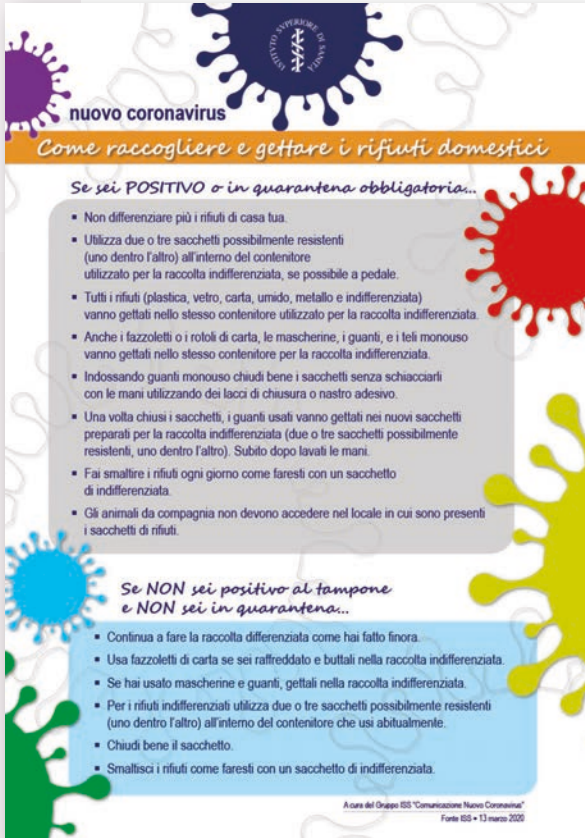
### Come raccogliere e gettare i rifiuti domestici

**Se NON sei positivo al tampone o in quarantena obbligatoria...**

- Continua a fare la raccolta differenziata.
- Per i rifiuti indifferenziati utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro), all'interno del contenitore utilizzato abitualmente.
- I fazzoletti di carta vanno gettati nella raccolta indifferenziata.
- Se hai usato mascherine o guanti monouso, vanno gettati nella raccolta indifferenziata.
- Chiudi sempre bene i sacchetti.

Per ulteriori informazioni puoi chiamare il Comune





**LE CAMPAGNE INFORMATIVE**

Nel 2020 si è proseguita la campagna di comunicazione unitaria per tutto il territorio ad ovest di Torino, "Insieme abbiamo fatto tanto. Ora facciamola meglio." relativamente alla qualità di carta e vetro.



**SITO WEB E CANALI SOCIAL NETWORK**

Il sito costituisce un canale di comunicazione diretta tra azienda-cittadino, grazie anche all'ampio spazio riservato a tutta la pubblicitaria descrittiva dei servizi di raccolta rifiuti, iniziative e novità. Il sito è arricchito di un'area di una newsletter dedicata, nonché di tutte le informazioni riguardanti turni e orari di esposizione dei diversi contenitori ove è attiva la raccolta differenziata porta a porta.

Il sito è stato progettato a misura di utente, consente una navigazione facile e piacevole e sfrutta le più recenti tecniche del responsive design per una fruizione ottimale su dispositivi mobili, come smartphone e tablet.

ACSEL SpA è inoltre sui canali social network Facebook e LinkedIn.



SITO INTERNET	2019	2020
Utenti del sito (*)	22.069	26.702
Permanenza media sul sito	1.45 minuti	1.41 minuti
Visualizzazioni di pagina		
- home page	19.590	25.690
- ecocentri	14.495	17.200
- raccolta ingombranti e verde	6.441	7.579
- calendari raccolta rifiuti	3.505	5.684
- opportunità di lavoro	2.178	4.969
- contatti	4.847	3.780

FACEBOOK	2019	2020	2020
Follower (*)	284	388	36,6%
Link alla pagina	279	376	34,8%
Persone raggiunte al giorno (media)	n.d	139	-
Portata media dei post - visualizzazioni/giorno (media):	n.d	123	-

(\*) il 59% dei fan con provenienza dichiarata appartiene alla Valle di Susa (Area di Bacino Acsel), con composizione di genere pari al 66% donne e 33% uomini.

## FACEBOOK

Nel 2020 il post con maggiore portata (senza essere stato oggetto di promozione) era incentrato sul tema dell'inquinamento da plastica nei mari:

- 3566 visualizzazioni totali;
- 200 interazioni totali;
- data di pubblicazione 28/09/20.

**Acsel SpA**  
28 settembre 2020 · 🌐

Dove vanno a finire tutti i palloncini 🎈 lanciati in aria? Ritornano giù e sono al terzo posto tra i #rifiuti più pericolosi per gli animali marini 😞.  
#StopAlVolodeiPalloncini Marevivo Onlus

subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nei post.

**3566**  
Persone raggiunte

**115**  
Reazioni, commenti e condivisioni

57	3	0
👍 Mi piace	😲 Wow	❤️ Love
0	12	8
😂 Ahah	😓 Sigh	😡 Rabbia
3	32	
Commenti	Condivisioni	

**85**  
Clic sul post

57	0	28
Visualizzazioni della foto	Clic sul link	Altri clic

**Feedback negativi**

0	0	0
Nascondi post	Nascondi tutti i post	Segnala come spam
0		
Non mi piace più		

# TABELLA DEI CONTENUTI DEL GRI

<b>GRI 102: INFORMATIVA GENERALE</b>		
<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
102-1	11	Nome dell'organizzazione
102-2	19 - 34	Attività, marchi, prodotti e servizi
102-3	11	Luogo della sede principale
102-4	11	Luogo delle attività
102-5	11	Proprietà e forma giuridica
102-6	19 - 34	Mercati serviti
102-7	7	Dimensione dell'organizzazione
102-8	73 - 77	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori
102-9	78 - 79	Catena di fornitura
102-10	78 - 79	Modifiche significative all'organizzazione e alla catena di fornitura
102-11	16 - 35	Principio di precauzione
102-12	37 - 43	Iniziative esterne
102-13	12	Adesione ad associazioni
<b>STRATEGIA</b>		
102-14	4	Dichiarazione di un alto dirigente
102-15	16 - 35	Impatti chiave, rischi e opportunità
<b>ETICA E INTEGRITÀ</b>		
102-16	17, 37 - 43, 63 - 65	Valori, principi, standard e norme di comportamento
<b>GOVERNANCE</b>		
102-18	13 - 15, 18	Struttura della governance
102-21	47 - 49	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali
102-22	14	Composizione del massimo organo di governo
102-23	14	Presidente del massimo organo di governo
102-24	14	Nomina e selezione del massimo organo di governo
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>		
102-40	45 - 46	Elenco dei gruppi di stakeholder
102-41	74	Accordi di contrattazione collettiva
102-42	45 - 46	Selezione ed individuazione degli stakeholder
102-43	46, 67, 80 - 83	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
102-44	63   67	Temi e criticità sollevati
<b>PRATICHE DI RENDICONTAZIONE</b>		
102-46	6	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi
102-47	47	Elenco dei temi materiali
102-48	6	Revisione delle informazioni
102-49	6	Modifiche nella rendicontazione
102-50	6	Periodo di rendicontazione
102-51	6	Data del report più recente
102-52	6	Periodicità di rendicontazione
102-53	6	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report
102-54	5	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards
102-55	84 - 85	Indice dei contenuti GRI

# Tabella dei contenuti del Global Reporting Initiative

<b>GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
103-1	47 - 49	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
103-2	47 - 49	La modalità di gestione e le sue componenti
103-3	47 - 49	Valutazione delle modalità di gestione
<b>GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
201-1	51 - 55	Valore economico direttamente generato e distribuito
201-4	52, 78 - 79	Proporzione di spesa verso fornitori locali
<b>GRI 302: ENERGIA</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
302-1	59 - 60	Energia consumata all'interno dell'organizzazione
<b>GRI 303: ACQUA</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
303-1	61	Prelievo di acqua per fonte di approvvigionamento
<b>GRI 305: EMISSIONI</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
305-1	57 - 60	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
305-2	57 - 60	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
<b>GRI 306: SCARICHI E RIFIUTI</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
306-2	25 - 29	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento
<b>GRI 401: OCCUPAZIONE</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
401-1	73 - 75	Nuove assunzioni e turnover
<b>GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
403-1	39 - 41	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
403-4	76 - 77	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-5	76	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-6	39 - 41, 76 - 77	Promozione della salute dei lavoratori
403-7	39 - 41, 76 - 77	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali
403-9	77	Infortuni sul lavoro
<b>GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
404-1	76 - 77	Ore di formazione annua
<b>GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
405-1	13 - 15, 73 - 75	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
<b>GRI 413: COMUNITÀ LOCALI</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
413-1	66 - 72	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

## Credits

### Gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio di Sostenibilità di ACSEL SpA:

**Alessio Ciacci** (Presidente ACSEL SpA)

**Marco Avondetto** (Direttore Generale ACSEL SpA)

**Lisa Bodoira** (Comunicazioni e Certificazioni)

**Cristina Savino** (Affari Generali e Personale)

**Monica Lavecchia** (Contabilità)

**Dario Manzo** (Gare a Acquisti)

**Emanuele Blua** (Ufficio Tecnico, Canile, Infrastrutture)

**Piero Arianos** (Ufficio Tecnico, Discarica)

**Raffaele Carlone** (Servizi Igiene Urbana cantieri 1-3)

**Alfredo Cominelli** (Servizi Igiene Urbana cantiere 2, Sgombero Neve)

**Claudio Durandetto** (Sistemi informativi ed elaborazione dati)

**ADAADV** di Guido Adaglio ha realizzato il progetto grafico e l'impaginazione

In collaborazione con:

**Maurizio Cisi** (Dipartimento di Management, Università degli Studi di Torino)

**Giuseppe Modarelli** (Dipartimento di Management, Università degli Studi di Torino)

**Christian Rainero** (Dipartimento di Management, Università degli Studi di Torino)

Bilancio stampato su carta riciclata al 100% e certificata FSC®





ACSEL SpA - Via delle Chiuse 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO) - [www.acselspa.it](http://www.acselspa.it)

